RE dei RAGAZZI

L CORRIERE DELLA SERA - N. 43 - 22 ottobre 1972 - L. 200

FIGURINE AUTOADESIVE

Natura amica

OTTO KRUNZ

INVENZIONA FÜR BENE GUIDA

5 RACCONTI COMPLETI

CORTO MALTESE

album segreto:

UN PADRINO PER MARLON BRANDO

bambolissima Riccione 1972

CAROLINA

vince il premio

eleganza

CAROLINA

parla e canta

Se le dai la mano

cammina.

SEBINO®

LA BAMBOLA ITALIANA NEL MONDO

a.s. - brescia

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL *CORRIERE DELLA SERA*

N. 43 * 22 OTTOBRE 1972

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17

AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO, VIA SOLFERINO 28
PRINTED IN ITALY

*

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI

REDATTORI
JOSE' PELLEGRINI - ANDREA BONANNI - FRANCO MANOCCHIA
MINO MILANI - GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI
RENATO FRASCOLI - ANGIOLA MORENGHI - MARIELLA CAVRIOLI
FEDERICO MAGGIONI - GIANFRANCO RAVASI
MARIO UGGERI - VITTORIO CANALE

SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI
LUISA FERRAZZI

*

NEL PROSSIMO NUMERO

I GRANDI MANIFESTI

Natura amica

E LE FIGURINE AUTOADESIVE

TILT: LA RUBRICA PAZZA

"IL PATRIGNO"

servizio speciale

126: L'AUTO PER I GIOVANI

e in più... LEGGETE IN 3ª DI COPERTINA

Nell'intimo del nostro animo c'è un sogno antico: volare

ICARO NEL CUORE

« Dobbiamo rassegnarci: non riusciremo mai a volare come sanno fare gli angeli. » Così ha detto Yannis Tomas, ingegnere greco di 33 anni. Eppure, lui, all'impossibile meta del volo umano c'è andato molto vicino. Col suo « Delta Wing », una specie di grosso aquilone di 20 chili, ha volato attorno alla torre Eiffel, ha attraversato il principato di Monaco, ha valicato montagne superando i 1500 metri di quota, è filato nel vento per oltre mezz'ora. Per far questo basta una piccola spinta iniziale, data da un'automobile o da un altro mezzo meccanico, qualche metro di stoffa e tanto, tanto fegato. Il rischio è grande, la lista delle vittime di questo sogno si allunga indietro nel tempo, arriva fino a Icaro. Tomas, tuttavia, non se ne preoccupa: l'uomo naviga, vola e corre più veloce di ogni altro animale ma per far questo deve rendersi schiavo del mezzo meccanico. Ben venga dunque il sogno di Icaro ad affrancarci da questa schiavitù: per mezz'ora di ritrovata libertà l'uomo è disposto a giocarsi tutto, anche la vita.

Disegno di Mario Uggeri

LETTERE AL CORRIERE dei RAGAZZI

PALPEBRE ROSA, PALPEBRE VERDI

Ho letto il racconto « Il coraggio di Edward Jenner » (CdR n. 27). Oltre a dubitare dell'autenticità della parte del racconto narrante di Bonaparte, mi sono stupito nel leggere la prima frase: « Questo [cioè Napoleone, n.d.D.] non può certo essere considerato un uomo-pro » ...Nello stesso numero, nelle lettere, ho trovato una domanda, intitolata « La pace », che chiedeva: « Cos'è la pace? » Lei, con una maestria da politicante, ha girato la domanda, non ha risposto. Cito questo esempio che testimonia la sua capacità a girare le domande. Ma non è più semplice dire: « Non lo so » e non imbrogliare dei ragazzi ammaliati dalle sue parole? Penso ancora che il vostro giornale è sulla via di diventare, come molti altri, un giornale di moda e di pettegolezzi. Dà dei consigli, nella rubrica « Ragazzina tu », sul trucco degli occhi a delle ragazzine. Le piacciono le ragazzine piene di verde sugli occhi? Mia sorella di 14 anni ha avuto negli ultimi giorni uno «scambio di idee» con mia madre, perché voleva andare a scuola con « un leggero verde sugli occhi » ... Alla risposta di mia madre: « Non è roba per ragazzine », mia sorella ha così risposto: « Non è vero, anche sul CdR danno dei consigli sul come pitturarsi le palpebre! ». Se pubblica la mia lettera, la prego di non pubblicare il mio nome. (Lettera firmata)

Per ciò che riguarda il nostro giudizio su Napoleone, posso rimandarti alla risposta data sul CdR n. 37 « L'ardua sentenza ». L'episodio di cui dubiti è storicamente accertato. Per ciò che si riferisce alla mia maestria da politicante nel girare le domande, ebbene, io rispondo come posso, come so. A proposito della pace io scrivevo, senza voler ammaliare nessuno, che parlando di pace occorre ricordare come le guerre non si combattano soltanto con le armi, ma anche con l'odio e la disonestà. Mi rendo conto di non accontentare tutti; ma so che questo è impossibile. Mi conforta, però, il sostegno della stragrande maggioranza dei lettori del CdR; e mi confortano anche le critiche, specie se espresse con franchezza, civiltà e coraggio (quello di firmare, ad esempio). Quanto alla faccenda del verde sugli occhi, o del rosso sulle labbra, o della lacca sui capelli, perché scandalizzarsi? Che c'è di male nel desiderio d'una ragazzina di truccarsi un po'? A me sembra assai più scandaloso pensare che « un leggero verde sugli occhi » sia amorale. Palpebre rosa uguale anima candida, palpebre verdi uguale anima nera. Perbacco, com'è possibile pensarla così?

BOTTA E RISPOSTA

Ho letto sul CdR n. 33-34, sotto il titolo « Una querela da Adolfo Hitler » la critica del signor G.S.A. di Roma, e devo dirle di essere pienamente d'accordo con lui. Francamente non comprendo perché Lei si accanisca contro quest'uomo (cioè Hitler) che pur avendo avuto i suoi difetti, non merita certo di essere messo in ridicolo in maniera così stupida. (Carlo Toniutti, v. Stazione 18, Tarcento, UD)

Mentre stavo per rispondere ti m'è arrivata una lettera di un altro lettore, con la risposta pronta. Eccotela:

Mi spiace che ci possano essere ancora persone che la pensano così su Hitler. Ma lei, signor Direttore, ha commesso un errore mettendo la foto di un asino all'inizio: a sentirsi paragonato a Hitler, l'asino della foto si sarà offeso... (Monica Cecconi, via V. Emanuele 18, 20039, Varedo, MI)

LICANTROPI, LUPI MANNARI, UOMINI-LUPO ECC. ECC.

Vorrei sapere se esistono i licantropi. (Gennaro La Rocca, via Angilla Vecchia 21, Potenza; e altri lettori)

Eh sì, esistono, poveretti. Ma, intendiamoci subito, non si tratta di uomini che nelle notti di plenilunio, si trasformano in mostri, con pelo irto, grinfie, zanne eccetera. Sono, invece, dei malati di mente che, nel loro delirio, credono di trasformarsi in lupi. Oggi, la licantropia, piuttosto rara, è curata con successo in ospedale; un tempo, il licantropo che in preda al male fuggiva nella campagna e nei boschi, era spietamente cacciato, ucciso come una bestia; o, peggio ancora, era catturato e arso vivo, quale indemoniato. La superstizione però, alimentata dal sempre fiorente gusto dell'orrore, è pronta a vedere dappertutto licantropi, uomini-lupo, lupi mannari (che vanno sottobraccio a Dracula, Frankenstein, e altri simpaticoni del genere).

IL LAVORO INVECE DEL MITRA

Sono una ragazza sarda di 15 anni. Mi riferisco alla lettera di Salvatore Nocci (CdR n. 35 «Il destino dei ragazzi sardi») Ebbene, io credevo che ormai fosse scomparsa del tutto, nei ragazzi sardi, l'idea di combattere la miseria col banditismo. Non ho mai tentato di giustificare la barbarie dei banditi. I veri pastori sardi non sono quelli che prendono un mitra in mano e seminano stragi, ma sono ragazzi che affrontano con coraggio la realtà, cercando con la buona volontà di migliorare le loro condizioni economiche e di costruire un avvenire migliore per quelli che verranno... La Sardegna è stanca di violenza e di miseria e sta lottando per sconfiggere queste gravi piaghe sociali. Io sono convinta che ci riuscirà. (Giovanna Pinna, via E. Lai 40, 09100 Cagliari)

Ho letto la lettera di Paolo Zangrande (CdR n. 33-34 «Uomini contro») e quella di Salvatore Nocci. Ebbene, voglio dire solo una cosa, e cioè che il mio trisnonno materno fu abbandonato, a 8 anni, dai suoi genitori, ma divenne la persona più rispettata del paese. (Sandro Bergamo, via Roma 118, Prato, PN)

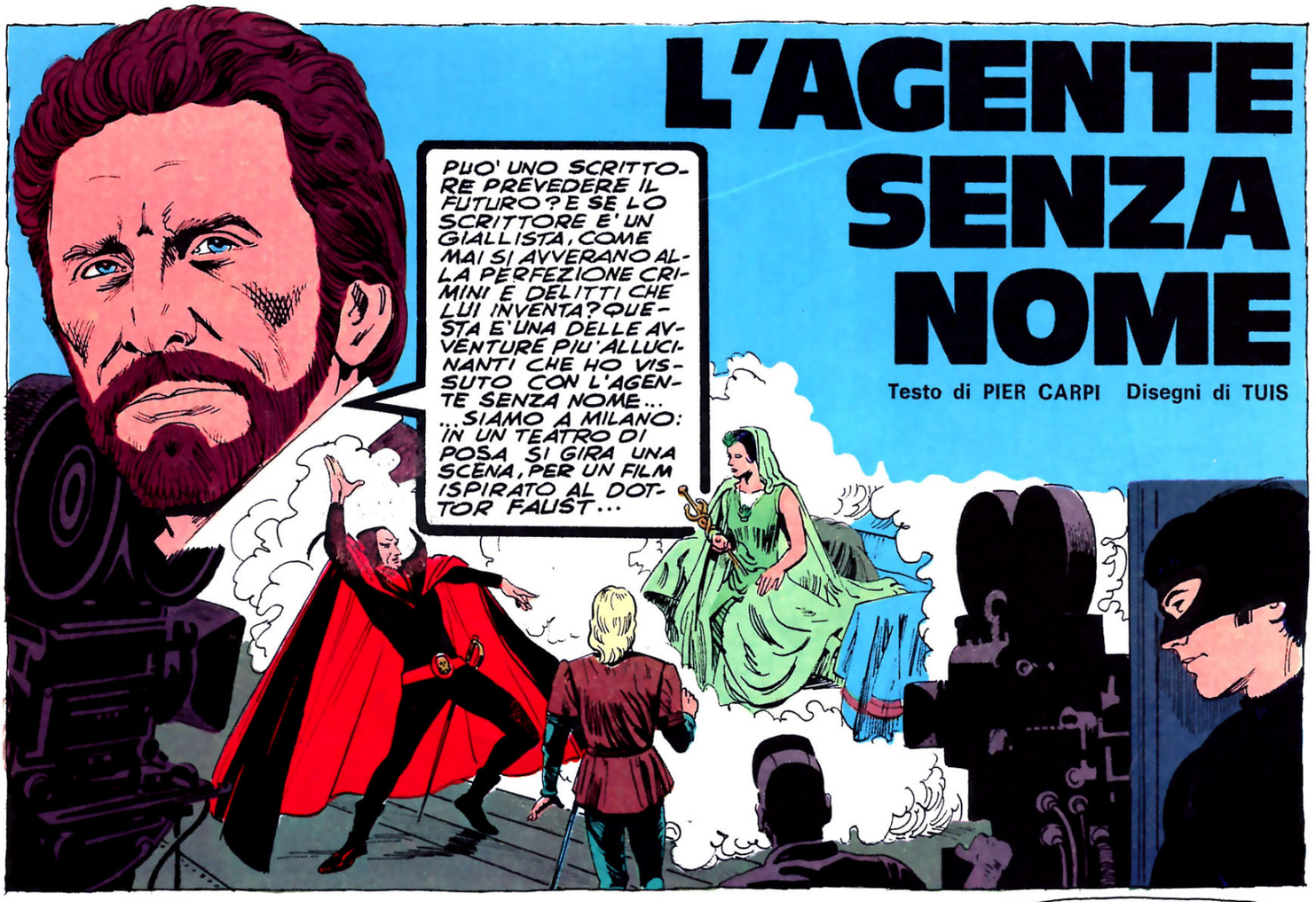
RACCOMANDAZIONE VECCHIO STILE

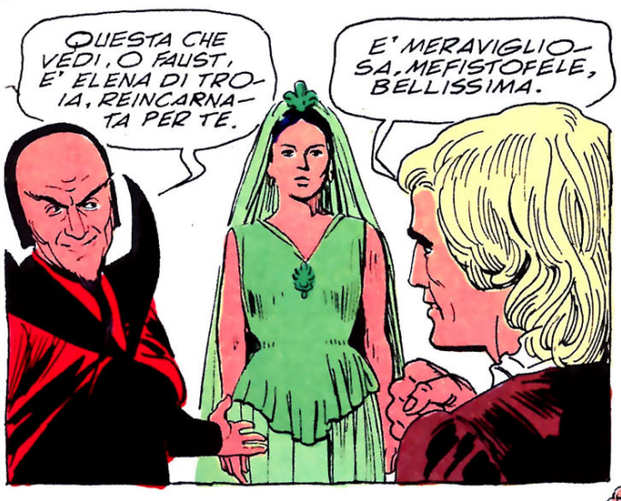
Le vostre lettere, cari amici, arrivano a centinaia. E rispondere a tutti diventa un problema sempre più grosso. Si fa presto a scrivere una lettera: occorre molto tempo, invece, per rispondere a sacchi interi di lettere... Morale della favola? Una raccomandazione vecchio stile: abbiate pazienza.

Indirizzate a: *Lettere al Corriere dei Ragazzi*, via Scarsellini 17, 20100 Milano

L'AGENTE SENZA NOME

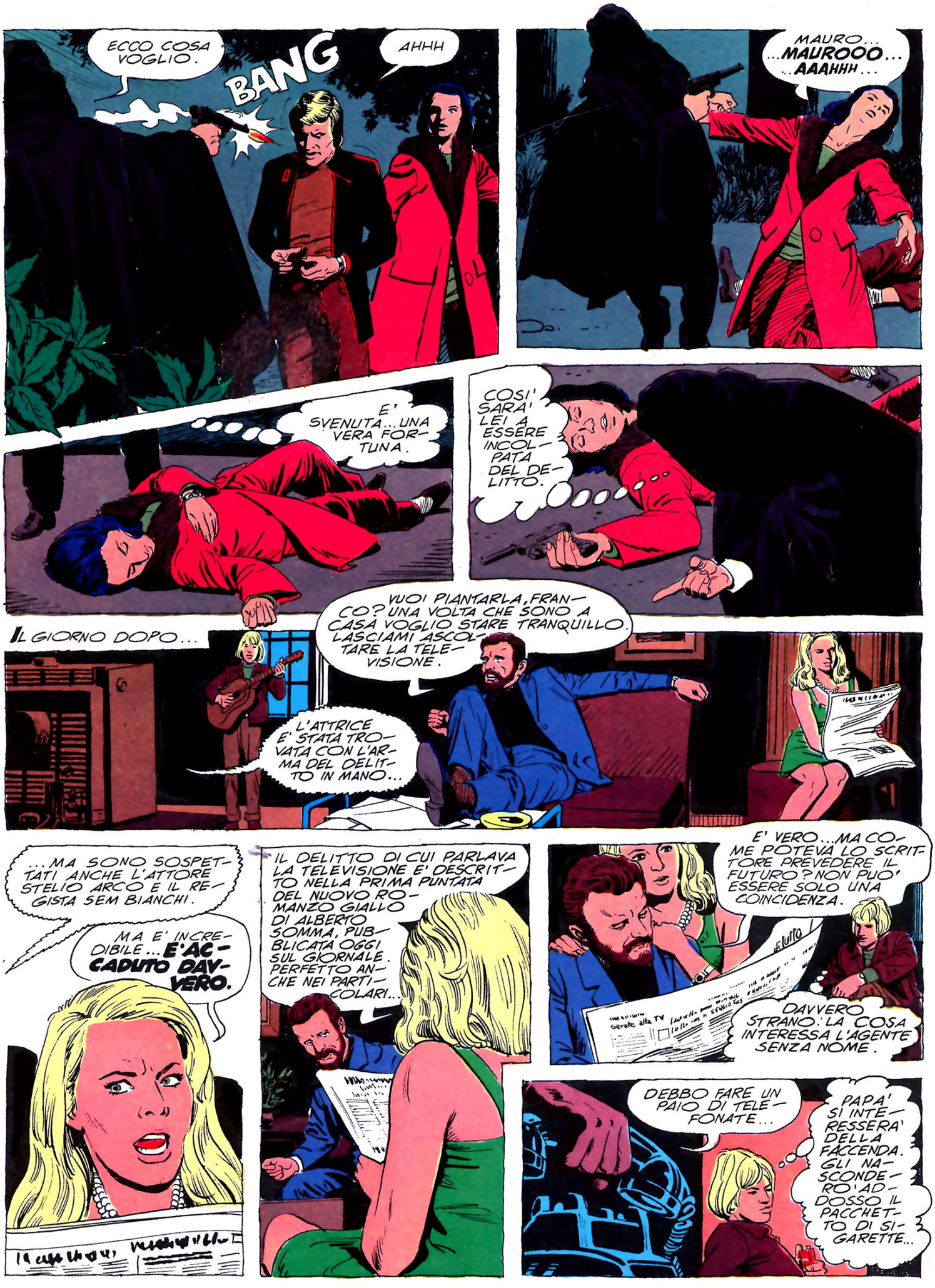
Testo di PIER CARPI Disegni di TUIS





SEGUE

CON IL DIRITTO DI CHI TI VUOLE BENE, SIBILLA.
QUESTO AFFETTO NON E' RICAMBIATO E LO SAI... LASCIAMI IN PACE, VOGLIO VIVERE LA MIA VITA.
HAI RAGIONE SIBILLA... ...MA BACIANDOTI ANCHE MAURO RESSA SI E' COMPORTATO DA VILLANO. NON SOPPORTO QUESTE COSE.
E TU CHE C'ENTRI, FABIO?
MI HAI STUFATO CON LA TUA STUPIDA CORTE, NON VOGLIO PIU' VEDERTI.
HO LETTO IL SOGGETTO CINEMATOGRAFICO CHE MI HA PRESENTATO. E' UNA COSA ASSURDA, IRREALIZZABILE. LA SMETTA DI ILLUDERSI E CAMBI MESTIERE, UNA BUONA VOLTA.
E IL SUO E' UN GIUDIZIO CHE NON CONTA... IO SONO UN GRANDE SCRITTORE E LO DIMOSTRERO.
GIA', DICONO TUTTI COSI'. COMUNQUE STIA ALLA LARGA DAGLI STUDI, CI SONO ANCHE TROPPI SECCATORI TRA I PIEDI.
PER OGGI BASTA, NON SI GIRA ALTRO... ANDATE PURE A CASA. SI RICOMINCIA DOMANI ALLA STESSA ORA.
ALCUNE SERE DOPO...
FERMIAMOCI QUI, MAURO... HO VOGLIA DI FARE DUE PASSI E DI RESPIRARE UN PO' D'ARIA FRESCA.
VOLENTIERI, SIBILLA.
IN QUESTI GIORNI SONO UN PO' FRASTORNATA, MOLTI UOMINI MI RONZANO INTORNO... OLTRE A STELIO E A QUEL SOGGETTISTA, ANCHE IL REGISTA CI SI E' MESSO.
MA TU PENSI SOLO A ME, VERO?
NON LO SO... TI CONFESSO CHE PENSO AL LAVORO E BASTA, CHE NON VOGLIO PREOCCUPARMI DEI SENTIMENTI.
ECCO, E' IL MOMENTO.
SIAMO ALLA RESA DEI CONTI.
LEI... LEI... ...CHE COSA VUOLE? CHE COSA...


ECCO COSA VOGLIO.
BANG
AHHH
MAURO...
...MAUROOO...
...AAAHHH...
E' SVENUTA...UNA VERA FORTUNA.
COSI' SARA' LEI A ESSERE INCOLPATA DEL DELITTO.
IL GIORNO DOPO...
VUOI PIANTARLA, FRANCO? UNA VOLTA CHE SONO A CASA VOGLIO STARE TRANQUILLO. LASCIAMI ASCOLTARE LA TELEVISIONE.
L'ATTRICE E' STATA TROVATA CON L'ARMA DEL DELITTO IN MANO...
...MA SONO SOSPETTATI ANCHE L'ATTORE STELIO ARCO E IL REGISTA SEM BIANCHI.
MA E' INCREDIBILE... E' ACCADUTO DAVVERO.
IL DELITTO DI CUI PARLAVA LA TELEVISIONE E' DESCRITTO NELLA PRIMA PUNTATA DEL NUOVO ROMANZO GIALLO DI ALBERTO SOMMA, PUBBLICATA OGGI SUL GIORNALE. PERFETTO ANCHE NEI PARTICOLARI...
E' VERO...MA COME POTEVA LO SCRITTORE PREVEDERE IL FUTURO? NON PUO' ESSERE SOLO UNA COINCIDENZA.
DAVVERO STRANO: LA COSA INTERESSA L'AGENTE SENZA NOME.
DEBBO FARE UN PAIO DI TELEFONATE...
PAPA' SI INTERESSERA' DELLA FACCENDA. GLI NASCONDERO' ADDOSSO IL PACCHETTO DI SIGARETTE...

SEGUE

...CON IL MICRORE-GISTRATORE, COSI', ASCOLTANDO-LO, SAPRO' A CHE PUNTO SARANNO LE INDAGINI.

PIU' TARDI...

IL MAGGIO-RE VOLTA MI HA INCARICATO DELLE INDAGINI. COMINCE-RO' CON IL REGI-STA. DOVREBBE ESSERE QUI, NEGLI STUDI CINEMA-TOGRAFICI.

HO GIA' RIFE-RITO ALLA PO-LIZIA... NON SO NULLA DI QUE-STA FACCENDA, PERCHE' HO PASSA-TO TUTTA LA NOT-TE IN MOVIOLA A MONTARE I PEZ-ZI DEL FILM.

NESSUN ALIBI, DUN-QUE.

NELL'ABITAZIONE DI STELIO ARCO...

COME HO DET-TO ALLA POLIZIA, E' DA DUE GIORNI CHE SONO CHIUSO IN QUE-STA STANZA A GIOCARE A POKER CON GLI AMICI...

E NON SI E' MAI MOSSO DA QUI?

PER LA VERITA', STELIO, SEI USCITO IERI NOTTE, DALLE 9 ALLE 11...

SONO ANDATO A CERCARE DEI LIQUORI PERCHE' ERAVAMO SENZA.

DUE ORE PER TROVARE DEI LIQUORI, STRANO... ...E PROPRIO NEL MOMEN-TO IN CUI VENIVA COM-MESSO IL DELITTO!

LO SO CHE LA COSA PUO' SEM-BRARE SOSPETTA, MA SO-NO INNOCENTE. NON SO-NO UN ASSASSINO, IO.

A GIUSEPPE GARIBALDI MILANO

SONO TUTTI SOSPETTI, E L'ATTRI-CE PIU' DI TUTTI, LA SUA VERSIONE NON CON-VINCE. LA VEDRO' DOMANI IN STUDIO QUANDO RIPREN-DERA' LA LAVORAZIONE DEL FILM.

IL GIORNO DOPO...

SEI A TERRA, SIBILLA, NON PUOI RECITARE. MEGLIO CHE TU VADA A CASA... ...ANCHE TU, STELIO. GIRE-RO' DELLE SCENE D'AMBIENTE.

RIPRENDIAMO LA TESTA DELLA SFINGE MENTRE CAMBIA COLORE... ...SPOSTATELA NEL PUNTO GIUSTO.

IL CAVO SI E' ROTTO... DEBBO AGIRE SUBITO.

STAK

INDIETRO...

L'AGENTE SENZA NOME...

SDRUM

DIO MIO... SONO SALVO PER MIRACOLO.

PUOI FARE CIO' CHE VUOI, CON QUELLA MOTO, MA IO L'AUTO E NON TI MOLLERO'.

QUESTA VOLTA NON ME LO LASCIO SFUGGIRE... DEBBO SAPERE CHI SI NASCONDE DIETRO LA SUA MASCHERA.

MI HA RUBATO LE CHIAVI... NON POSSO INSEGUIRLO, QUEL DEMONIO.

MI E' SFUGGITO ANCORA... MA ORA DEBBO RIENTRARE. SONO SICURO CHE LA CADUTA DELLA SFINGE NON E' UN INCIDENTE, MA UN TENTATIVO DI OMICIDIO.

SABOTAGGIO... IL CAVO E' STATO TAGLIATO APPOSITAMENTE, LASCIANDO SOLO UN PEZZO ATTACCATO, CHE HA POI CEDUTO A CAUSA DEL PESO DELLA SFINGE.

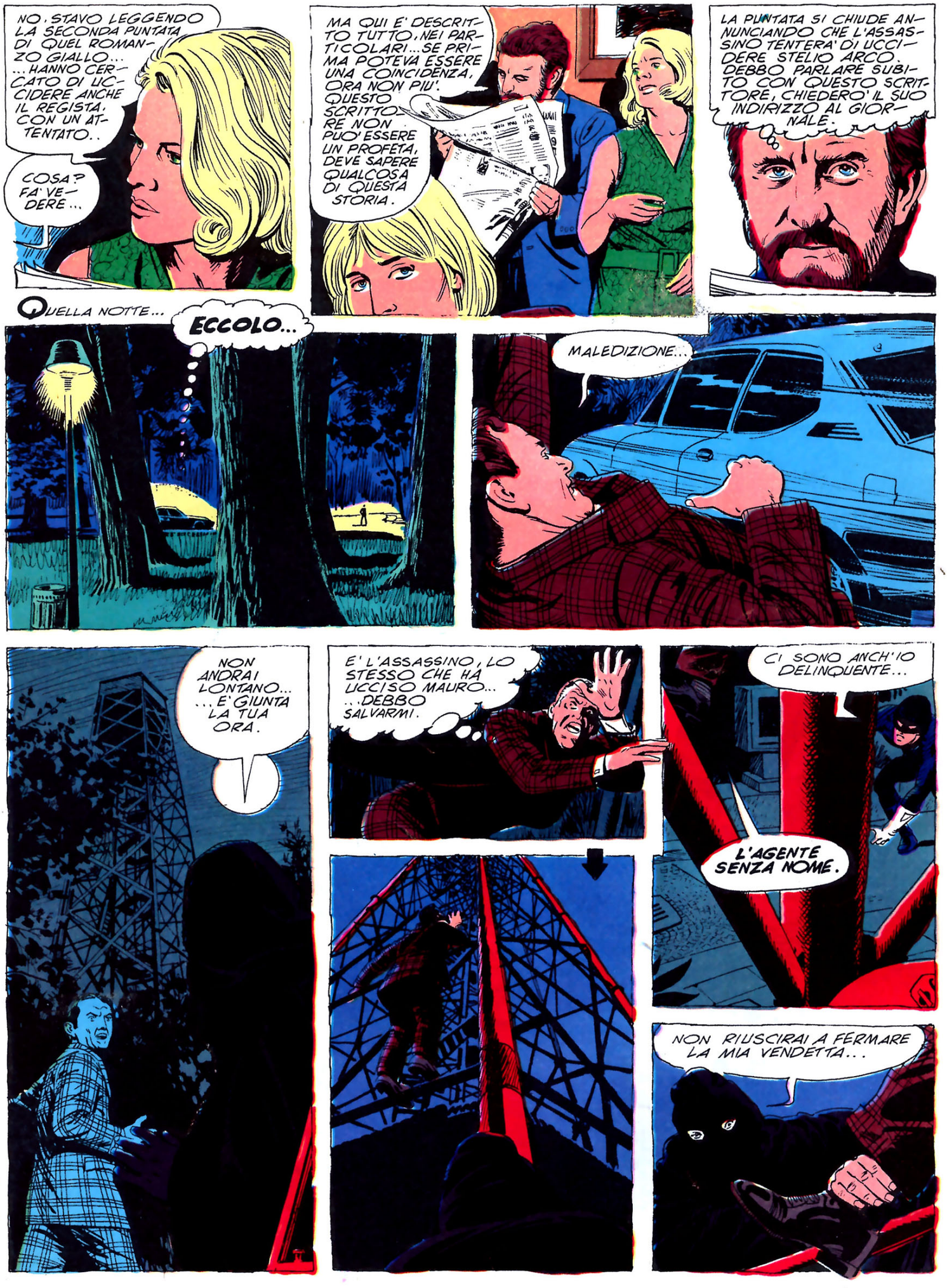
ALLORA HANNO TENTATO DI UCCIDERMI. CHI PUO' ESSERE STATO?

PIU' TARDI...

HAI UNA SIGARETTA, PA'?

TIENI PURE IL PACCHETTO, SCROCCONE... ...CI SONO NOVITA', LILIA?

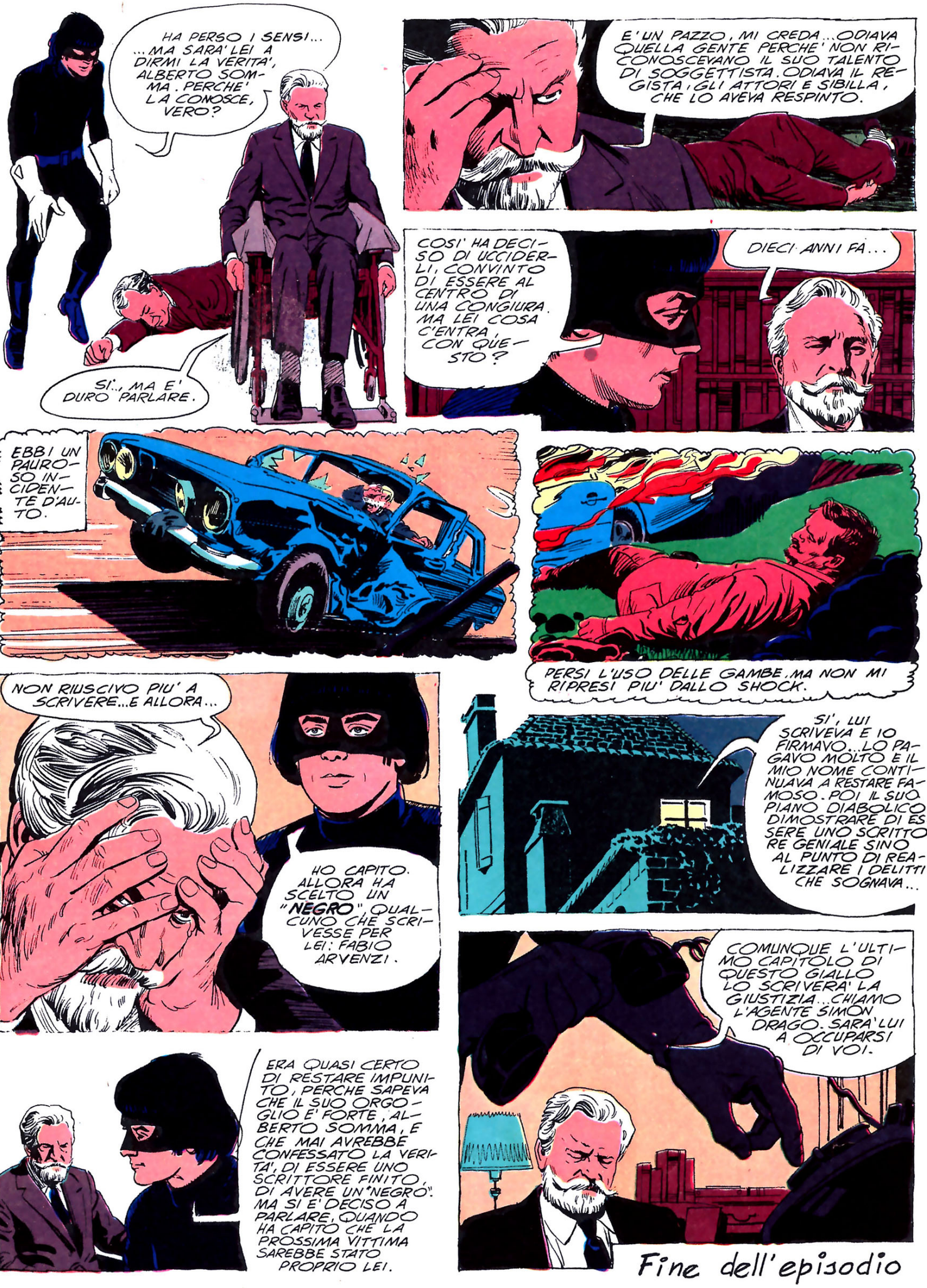
SEGUE


NO, STAVO LEGGENDO LA SECONDA PUNTATA DI QUEL ROMANZO GIALLO... ...HANNO CERCATO DI UCCIDERE ANCHE IL REGISTA, CON UN ATTENTATO..
COSA? FA' VEDERE...
MA QUI E' DESCRITTO TUTTO, NEI PARTICOLARI... SE PRIMA POTEVA ESSERE UNA COINCIDENZA, ORA NON PIU'. QUESTO SCRITTORE NON PUO' ESSERE UN PROFETA, DEVE SAPERE QUALCOSA DI QUESTA STORIA.
LA PUNTATA SI CHIUDE ANNUNCIANDO CHE L'ASSASSINO TENTERA' DI UCCIDERE STELIO ARCO. DEBBO PARLARE SUBITO CON QUESTO SCRITTORE, CHIEDERO' IL SUO INDIRIZZO AL GIORNALE.
QUELLA NOTTE...
ECCOLO...
MALEDIZIONE...
NON ANDRAI LONTANO... ...E' GIUNTA LA TUA ORA.
E' L'ASSASSINO, LO STESSO CHE HA UCCISO MAURO... ...DEBBO SALVARMI.
CI SONO ANCH'IO DELINQUENTE...
L'AGENTE SENZA NOME.
NON RIUSCIRAI A FERMARE LA MIA VENDETTA...

AAAHHH
DEBBO RINUNCIARE ALL'INSEGUIMENTO, PER SOCCORRERE QUEL POVERETTO.
SI SALVERÀ, MA DEBBO TELEFONARE SUBITO A UN'AMBULANZA PER I SOCCORSI. IN QUESTO MODO HO LASCIATO SCAPPARE L'ASSASSINO.
PIU' TARDI...
MI SCUSI SE ENTRO IN QUESTO MODO, MA DEBBO PARLARE CON LEI, ALBERTO SOMMA.
IMMAGINO DI COSA... VENGA AVANTI, HO SENTITO PARLARE DI LEI, DEL FANTOMATICO AGENTE SENZA NOME.
NON SONO IO IL COLPEVOLE DI QUEI CRIMINI... ...SONO PARALIZZATO, DA ANNI NON MI MUOVO DA QUESTA CAROZZELLA. E NON SONO UN FINTO PARALITICO COME NEI ROMANZI GIALLI, MI CREDA.
COME SPIEGA, ALLORA, CHE LEI PREVEDE IL FUTURO, NEL SUO ROMANZO A PUNTATE?
NON SONO NEMMENO UN PROFETA E NON HO SPIEGAZIONI... DIREI ADDIRITTURA CHE I FATTI AVVENGONO A VOLTE MENTRE LI SCRIVO.
EBBENE, DUE ORE FA C'E' STATO IL TENTATIVO DI UCCIDERE STELIO ARCO. LEGGA QUI, E' SCRITTO ANCHE NELLA MIA PROSSIMA PUNTATA, CHE HO FINITO STASERA. NE PARLAVO POCO FA CON L'AGENTE SIMON DRAGO E NEMMENO LUI HA SAPUTO SCIOGLIERE QUESTO MISTERO.
DOVRO' TENERE D'OCCHIO SIBILLA E IL REGISTA, ALLORA. NON HO ANCORA UNA SPIEGAZIONE PER QUESTO INTRIGO, MA LORO POTREBBERO ESSERE LE PROSSIME VITTIME...
INFATTI...
MA CHI E' LEI? PERCHE' VUOLE UCCIDERCI?
NON LO SAPRETE MAI... MORIRETE CON QUESTA ANGOSCIA.
VI LEGHERO' ALL'AUTO E VI FARO' PRECIPITARE NEL BURRONE.
TEN

SEGUE

ROARRR
MALEDIZIONE, L'AGENTE SENZA NOME.
DEBBO FILARE, QUEL DEMONIO NON PERDONA...
E' SCOMPARSO IN QUESTI PARAGGI... LAGGIU' C'E' LA CASA DELLO SCRITTORE ALBERTO SOMMA. ANDRO' A VEDERE.
DEVI SMETTERLA DI UCCIDERE... ...BASTA COL SANGUE O DIRO' TUTTA LA VERITA'.
TU NON NE AVRAI MAI IL CORAGGIO.
QUAL E' LA VERITA', ALLORA? E' ORA DI DIRLA.
L'AGENTE SENZA NOME...
NE HO ABBASTANZA DI TE, FICCANASO... ...LA FACCIAMO FINITA.
SARA' PIU' FACILE CHE LA FACCIA FINITA IO...
SHOCK

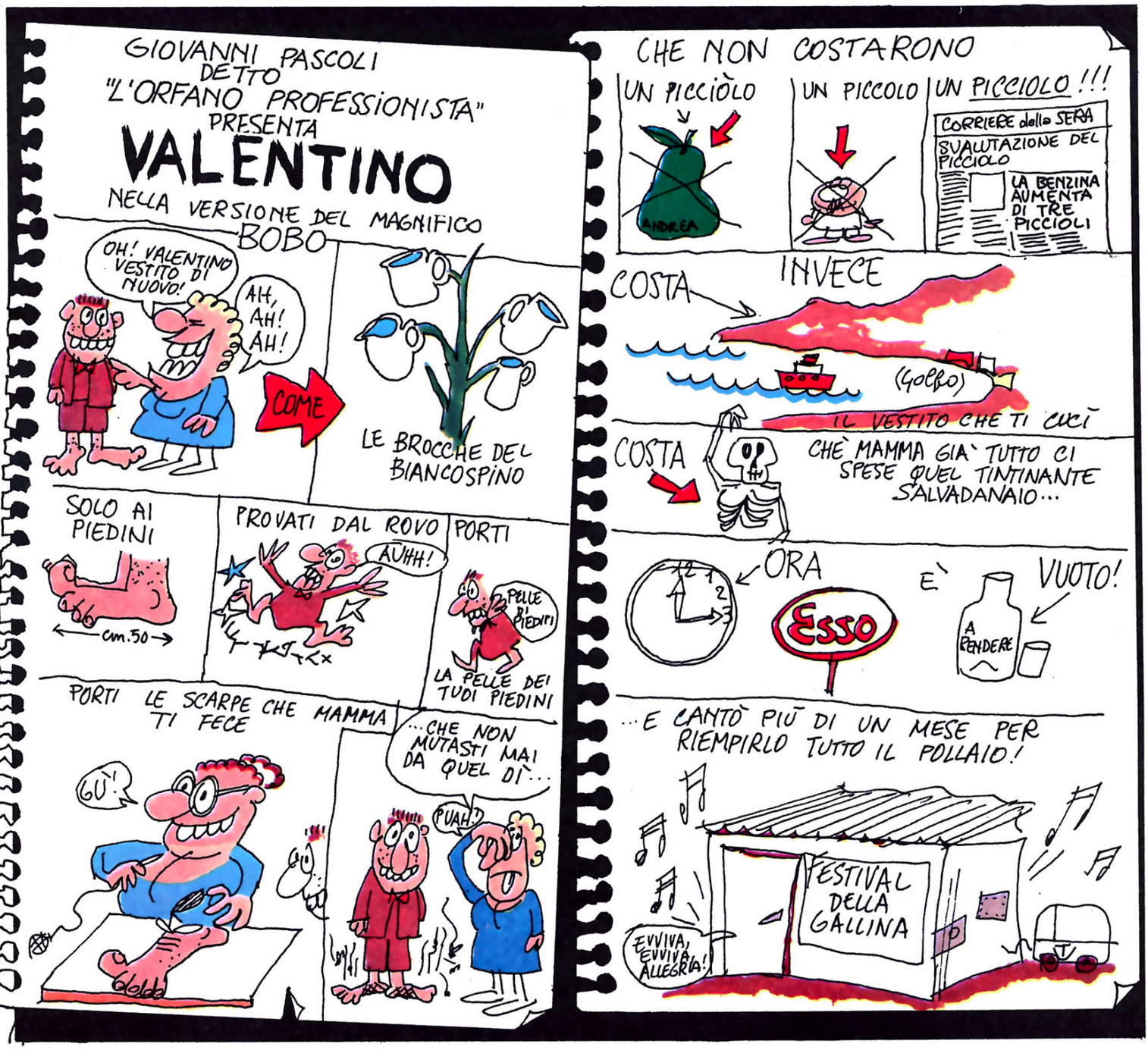

HA PERSO I SENSI... ...MA SARA' LEI A DIRMI LA VERITA', ALBERTO SOMMA. PERCHE' LA CONOSCE, VERO?
SI'.., MA E' DURO PARLARE.
E' UN PAZZO, MI CREDA... ODIAVA QUELLA GENTE PERCHE' NON RICONOSCEVANO IL SUO TALENTO DI SOGGETTISTA. ODIAVA IL REGISTA, GLI ATTORI E SIBILLA, CHE LO AVEVA RESPINTO.
COSI' HA DECISO DI UCCIDERLI, CONVINTO DI ESSERE AL CENTRO DI UNA CONGIURA. MA LEI COSA C'ENTRA, CON QUESTO?
DIECI ANNI FA...
EBBI UN PAUROSO INCIDENTE D'AUTO.
PERSI L'USO DELLE GAMBE, MA NON MI RIPRESI PIU' DALLO SHOCK.
NON RIUSCIVO PIU' A SCRIVERE... E ALLORA...
HO CAPITO. ALLORA HA SCELTO UN "NEGRO", QUALCUNO CHE SCRIVESSE PER LEI: FABIO ARVENZI.
SI', LUI SCRIVEVA E IO FIRMAVO... LO PAGAVO MOLTO E IL MIO NOME CONTINUAVA A RESTARE FAMOSO. POI IL SUO PIANO DIABOLICO: DIMOSTRARE DI ESSERE UNO SCRITTORE GENIALE SINO AL PUNTO DI REALIZZARE I DELITTI CHE SOGNAVA...
ERA QUASI CERTO DI RESTARE IMPUNITO, PERCHE SAPEVA CHE IL SUO ORGOGLIO E' FORTE, ALBERTO SOMMA, E CHE MAI AVREBBE CONFESSATO LA VERITA', DI ESSERE UNO SCRITTORE FINITO, DI AVERE UN "NEGRO". MA SI E' DECISO A PARLARE, QUANDO HA CAPITO CHE LA PROSSIMA VITTIMA SAREBBE STATO PROPRIO LEI.
COMUNQUE L'ULTIMO CAPITOLO DI QUESTO GIALLO LO SCRIVERA' LA GIUSTIZIA... CHIAMO L'AGENTE SIMON DRAGO. SARA' LUI A OCCUPARSI DI VOI.
Fine dell'episodio

TILT

la rubrica pazzaezzedpazzzzaaaaaa

a cura di CASTELLI e di BONVI

...SALVE, AMICI, SONO **BOBO**... VI DOMANDERETE COSA FACCIO IN **TILT**... ECCO COSA E' SUCCESSO...



...pensa a Gennaio...

...CHE IL FUOCO DEL CIOCCO NON TI BASTAVA...

eh eh

TREMAVI, AHIME'!

DALLI ALL'INCENDIARIO!

TREMI, EH?

O ISGRAZIATO!

...E LE GALLINE CANTAVANO...

...UN COCCO! ECCO ECCO UN COCCO, UN COCCO PER TE!

ALLEGRIA, ALLEGRIA!

...POI LE GALLINE CHIOCCIARONO!

ARGH!

BASTA! NON NE POSSO PIU'

COOT, COOT!

...e venne MARZO ... E TU, MAGRO CONTADINELLO...

...RESTASTI A MEZZO...

...COSI', CON LE PENNE...

...MA NUDI I PIEDI, COME UN UCCELLO

... COME L'UCCELLO VENUTO DAL MARE...

?

CHE TRA IL CILIEGIO

CILIEGIA

SALTA...

OHP

E NON SA

GO!

?

CHE OLTRE IL

BECCARE

IL CANTARE

L'AMARE

CENSURA

CI SIA QUALCHE ALTRA FELICITA'

THE END

A Giovanni Pascoli production

A-RUMPH... ORFANO DI PROFESSIONE, EH?

HMM...

HMM...

UAH, UAH, UAH, UAH...

BEH... HO AVUTO LA FORTUNA DI TROVARE UN PROFESSORE DEL TIPO RIDANCIANO (VEDI TILT DEL N°41) E MI E' ANDATA BENE...

...SPERO CHE PIACCIA ANCHE A VOI...

Prima è pasta, poi è legno e...

...potete limarlo, segarlo, stuccarlo, cartavetrarlo, proprio perchè è legno

Quando è pasta, morbida e malleabile, potete plasmarlo, fare delle sfoglie sottili o spesse, tagliare e sbozzare delle forme. Lo lasciate all'aria e lui essicca, diventa rapidamente legno. A questo punto, con limette, cartavetro ecc. potete perfezionare i vostri pezzi. Poi incollarli o inchiodarli.

Quante cose potete costruire con

PLASMOLEGNO

Portate al vostro cartolaio questo tagliando e richiedete il CARTAMODELLO-GRATIS vedrete com'è facile costruire il carro del far west con le ruote che girano e il timone che funziona. Troverete anche il modello per costruire la carriola, la seggiola, il tavolo, ecc.

FIM TORINO

Fatelo anche voi!

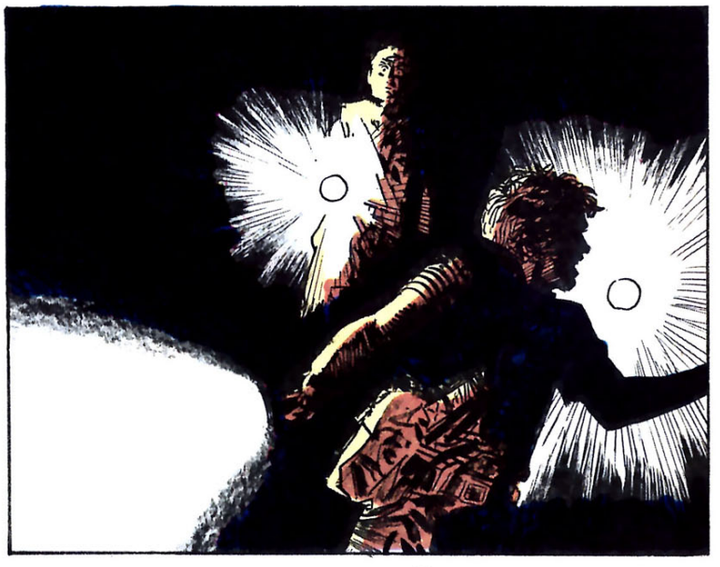
PLASMOLEGNO
buono per 1 cartamodello gratis

FIM TORINO

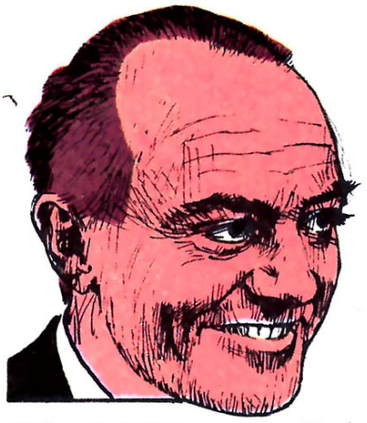
TUTTI D'ACCORDO: L'ARCHEOLOGIA E' UNA SCIENZA AFFASCINANTE. E IN ITALIA C'E' ANCORA MOLTO DA SCOPRIRE. SI PUO' SCAVARE QUASI OVUNQUE CON PROBABILITA' DI TROVARE QUALCOSA. SI POSSONO ESPLORARE CAMPI, COLLINE, GROTTE...

...LE GROTTE DEI MONTI ATTORNO A TERAMO, AD ESEMPIO.

ED E' QUI CHE, QUALCHE MESE FA, ALCUNI GIOVANI DEL GRUPPO ARCHEOLOGICO TERAMANO SCOPRIVANO...

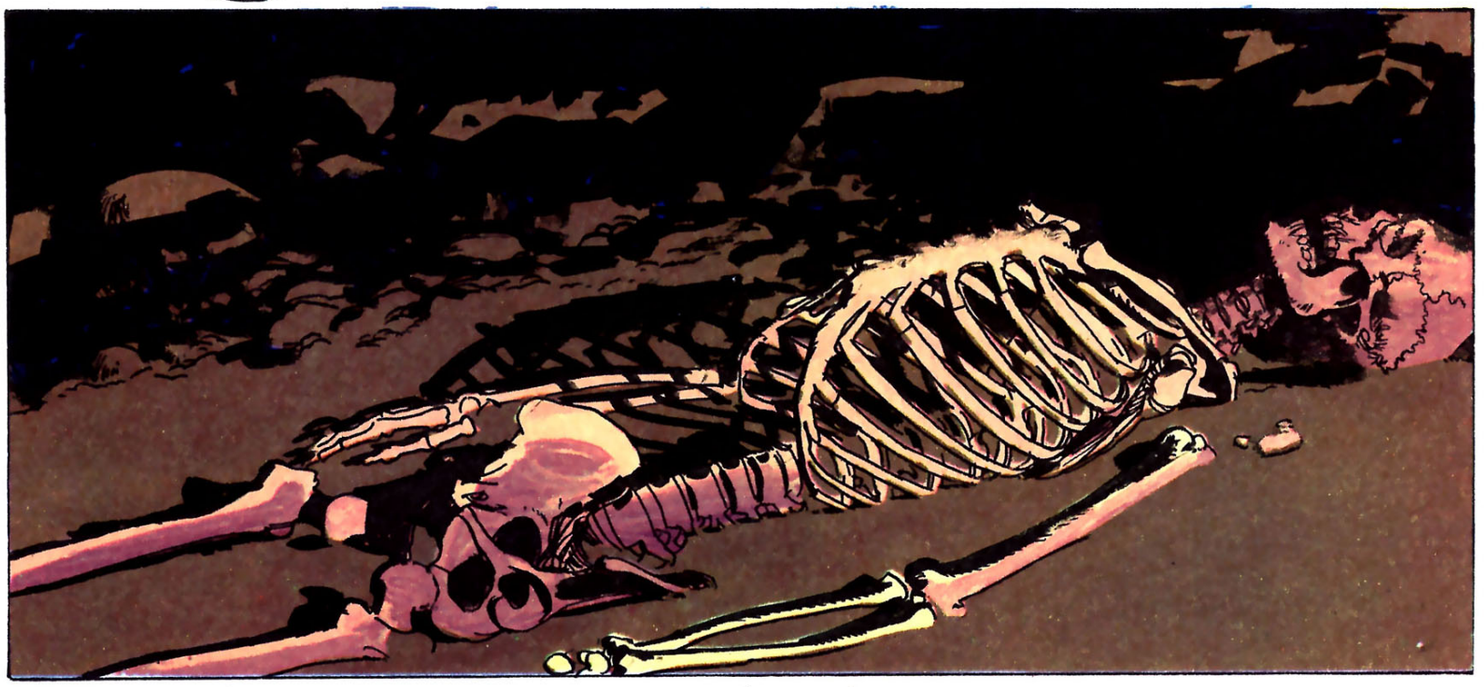


Dal nostro inviato nel tempo Mino Milani

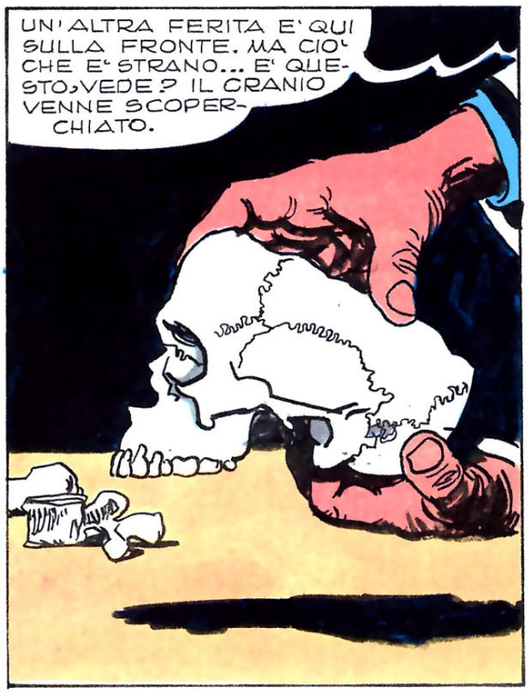


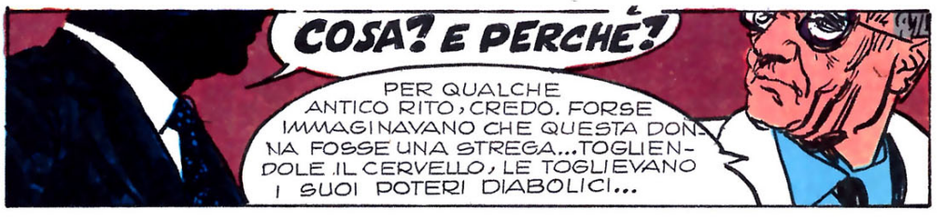
LA STREGA

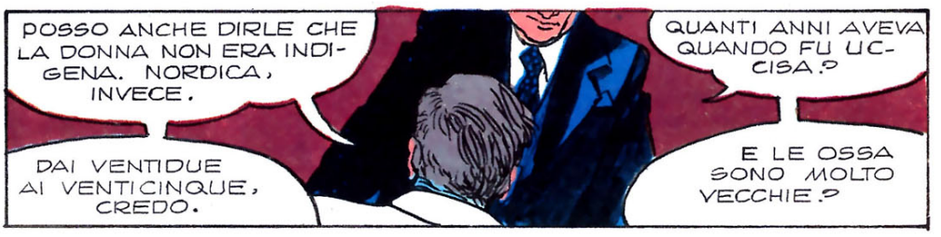
Disegni di Di Gennaro



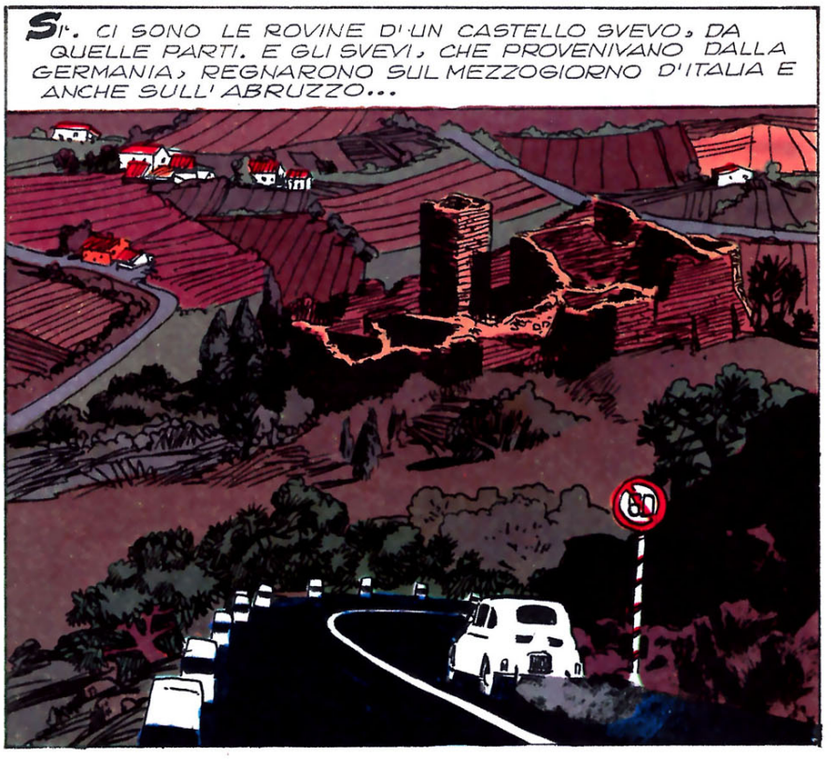
SEGUE







SETTECENTO ANNI! OCCORRE FARE UN BALZO ALL'INDIETRO... TORNARE MOLTO INDIETRO NEL TEMPO. CERCARE UN' EPOCA NELLA QUALE POTEVA VIVERE, SUI MONTI ATTORNO A TERAMO, UNA DONNA NORDICA...



... IL LORO REGNO FINI' NEL 1266. POCO PIU' DI 700 ANNI FA.!

ED ECCOCI INDIETRO NEL TEMPO. IL CASTELLO NON E', COME ORA, IN ROVINA. E' SALDO E FORTE...

EHI, VOIALTRI! CHI VIVE IN QUEL CASTELLO?

MA...

SU, AVANTI! CHI ABITA LA'!

SIGNORE... DICONO CHE NEL CASTELLO VIVE UNA STREGA.!

NESSUNO DI NOI L'HA VISTA.!

VOLETE FARVI BEFFE DI ME?

IN NOME DI DIO, NO.!

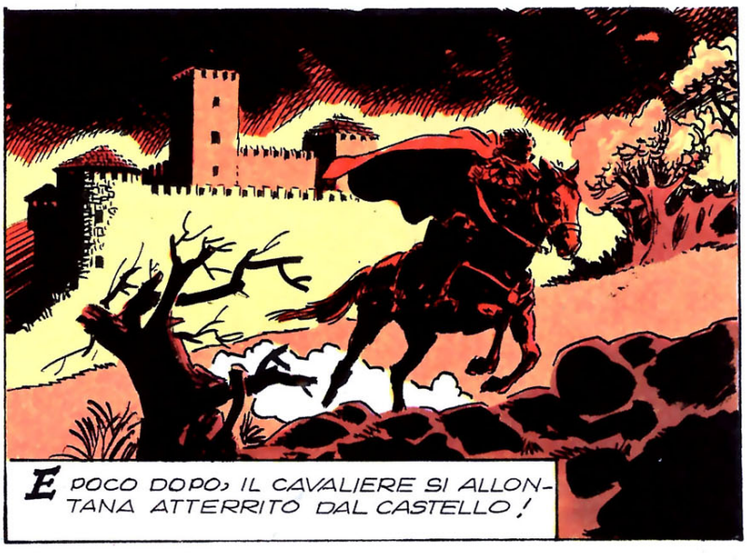
ANDRO' A VEDERLA QUESTA STREGA!

NON FATELO! TORNATE INDIETRO.!

... E COSI' IL CAVALIERE S'AVVIA AL CASTELLO.

IL CAVALIERE GIUNGE ALLA PORTA DEL CASTELLO, BUSSA, SI FA RICONOSCERE...

SEGUE



COSA O CHI HA ATTERRITO IL CAVALIERE? C'ERA DUNQUE VERAMENTE UNA STREGA IN QUEL CASTELLO? CHI FU MADONNA URSULA DI WESSHOFER? EBBENE, UN DOCUMENTO DELL'ARCHIVIO CONVENTUALE DI BOBBIO PUO' DARCI QUALCHE NOTIZIA IN PROPOSITO...

SI', URSULA DI WESSHOFER. VENNE CONFINATA IN UN CASTELLO D'ABRUZZO POCO PRIMA DEL 1266... ERA DI NOBILE FAMIGLIA SVEVA.

E PERCHE' LA CONFINARONO LA' ?

NON SI SA. LE FU PROIBITO DI VEDERE GENTE, E, SOPRATTUTTO, DI FARSI VEDERE.

UN PO' STRANO, NO ?

OH, SONO TANTE LE COSE STRANE, NELLA STORIA !

FORSE SI TRATTAVA DI UNA STREGA.

FORSE. O FORSE, SOLTANTO DI UNA POVERA INFELICE.

PERCHE' URSULA DI WESSHOFER ERA CHIUSA LA' ? STREGA O... SOLTANTO UNA POVERA INFELICE ? E TORNIAMO ANCORA INDIETRO DI POCO PIU' DI 700 ANNI... FINO AL FATALE 1266, ANNO DELLA FINE DEGLI SVEVI IN ITALIA MERIDIONALE.

IN QUELL'ANNO, UN ESERCITO FRANCESE CON A CAPO CARLO D'ANGIO' PERCORRE L'ITALIA DIRETTO A SUD...

CARLO PROCLAMA ALTO IL SUO SCOPO.

CON L'AIUTO DEL PAPA, IO DISTRUGGERO' IL REGNO SVEVO E REGNERO' SU QUELLE TERRE !

RE DEGLI SVEVI ERA, ALLORA, MANFREDI RE DI SICILIA.

SIGNORI, CARLO D'ANGIO' SI AVVICINA. IL NOSTRO DESTINO STA PER COMPIERSI...

SE VINCIAMO, L'ITALIA POTRA' ESSERE PER NOI. SE PERDIAMO... AVREMO PERSO NON SOLO IL REGNO MA LA VITA STESSA.

SI', SARA' GUERRA SENZA QUARTIERE.

MANFREDI STUDIO' IL PIANO PER AFFRONTARE GLI INVASORI. E INFINE !

ANDATE. AFFRONTEREMO IL NEMICO NELLA PIANA DI BENEVENTO.

TUTTI I BARONI SE NE ANDARONO... TRANNE UNO.

E TU, ENRICO ?

CHE VUOI DIRE ?

SIRE... HO QUALCOSA DA DIRVI. TUTTI I MEZZI SONO BUONI, IN QUESTA GUERRA.

SEGUE

CHE ANCHE LE STREGHE POSSONO AIUTARCI!

LE... STREGHE?

SI'! SE URSULA E' UNA STREGA... POTRA' AIUTARCI!

MANDERO' MIO FIGLIO DA LEI. SE HA QUEI POTERI CHE DICONO, URSULA VERRA' QUI... E USERA' I SUOI POTERI CONTRO I NEMICI...

COSI' QUELLA STESSA SERA, ALCUNI CAVALIERI GALOPPARONO VERSO QUEL REMOTO CASTELLO IN ABRUZZO...

POCO DOPO...

CORRADO, ANDRAI DA URSULA DI WESSHOFER DA PARTE DEL RE. DOVRAI AVERE CORAGGIO... NON SPAVENTARTI, QUANDO LA VEDRAI.

NON AVRO' PAURA. DITEMI QUELLO CHE DEBBO DIRLE...

QUALCHE GIORNO DOPO.

APRITE, IN NOME DEL RE!

CORRADO CHIESE SUBITO DI PARLARE CON URSULA. IL GIOVANE ERA TURBATO...

...UNA STREGA!... CHE ASPETTO TERRIBILE PUO' AVERE, SE MIO PADRE M'HA RACCOMANDATO D'AVERE CORAGGIO?..

ED URSULA APPARVE...

CHI VIENE IN NOME DEL RE E' BENVENUTO. IO SONO L'ULTIMA DELLE SUE SERVE. COSA COMANDA IL RE?

DIO MIO, AIUTAMI!... QUESTA DEVE ESSERE OPERA DEL DIAVOLO!...

MADONNA HO BRUTTE NOTIZIE.

CARLO D'ANGIO' VIENE A FAR GUERRA. SARA' GUERRA SENZA QUARTIERE. TUTTI DOBBIAMO FARE LA NOSTRA PARTE. ANCHE VOI.

CHE DEBBO FARE?

IL RE MI HA ORDINATO DI PORVI UNA DOMANDA, MADONNA. SECONDO LA RISPOSTA CHE MI DARETE, VERRETE CON ME O RESTERETE QUI.
PARLATE.
VOI SIETE VERAMENTE UNA STREGA? AVETE VERAMENTE POTERI DIABOLICI?
IO...
IL RE VORREBBE CHE LI AVESTE, UN CRISTIANO NON DOVREBBE PARLARE COSI', MA SE AVETE ARTI DIABOLICHE, USATELE CONTRO CARLO D'ANGIO'.
URSULA, PIANGETE?
IO... IO...
RISPONDETE ALLA MIA DOMANDA!
CORRADO, POSSO SOLO FARE DUE COSE PER IL RE... UNA E' COMBATTERE... E L'ALTRA...
QUALE E' L'ALTRA?
PREGARE. NON SONO UNA STREGA. IO NON SONO OPERA DIABOLICA, COME TUTTI CREDONO... E COME VOI, NE SONO CERTA, AVETE CREDUTO.
EBBENE, URSULA... SONO FELICE CHE SIA COSI', E SE LO VORRETE, FINITA LA GUERRA, VERRO' A TRARVI DA QUESTA SOLITUDINE.
VOI... VOI OSERESTE?..
SI'. ORA MISURO LA VOSTRA INFELICITA' E LA VOSTRA NOBILTA'. E UN GIORNO...
MA...
MADONNA!... ALLARME! ALLARME! I CONTADINI ATTACCANO IL CASTELLO!

SEGUE

COSA?

SI'... E' UNA RIVOLTA!... VENGONO A CENTINAIA!... GUARDATE!

SI': I CONTADINI ARRIVAVANO INFEROCITI!

A MORTE

IL DESTINO DEGLI SVEVI S'ERA COMPIUTO, MENTRE CORRADO GALOPPAVA VERSO IL CASTELLO DI URSULA, CARLO D'ANGIO' AVEVA AFFRONTATO MANFREDI A BENEVENTO, L'AVEVA SCONFITTO E UCCISO. ORA, IN TUTTO L'EX REGNO SVEVO, I CONTADINI INIZIAVANO LO STERMINIO DEI VECCHI SIGNORI.

IL CASTELLO, COLTO ALLA SPROVVISTA, FU INVASO E DATO ALLE FIAMME...

INUTILE TENTARE DI RESISTERE! URSULA, CORRADO E QUALCHE CAVALIERE DI QUEST'ULTIMO FUGGIRONO DAL CASTELLO...

... PRESTO INSEGUITI DAI CONTADINI.

LA STREGA!

MORTE ALLA STREGA DI QUI!

DA QUESTA PARTE... NELLA CAVERNA!...

CORRADO... CORRADO, ASCOLTATEMI...

NON C'E' SCAMPO PER TUTTI... VOGLIONO SOLO ME... VOI, VE NE SCONGIURO, FUGGITE... IO LI FERMERO', AVRETE TEMPO...

NO, MORREMO INSIEME, PIUTTOSTO!

ANDATE, VI DICO! FERMERO' QUELLA GENTE PER UN PO'... ANDATE! PER ME... SI', LA MORTE E' MEGLIO CHE LA VITA!

OBBEDITE! PRENDETELO! PORTATELO VIA! O MORREMO TUTTI!

COSI' CORRADO VENNE TRASCINATO VIA DAI SUOI STESSI UOMINI...

LASCIATEMI!... NO! URSULA!... URSULA!...

I CONTADINI POCO DOPO ENTRARONO VOCIANDO NELLA CAVERNA...

SONO DI LA'!...

PRENDIAMOLI, PRIMA CHE FUGGANO DALL'ALTRA CAVERNA!

MA D'UN TRATTO UNA VOCE ALTISSIMA.

FERMATEVI!

FERMATEVI! O CON LE MIE ARTI DIABOLICHE VI DISTRUGGERO'!

DI FRONTE A QUELLA VISIONE, DI FRONTE A QUELLA DONNA ALTISSIMA, INCREDIBILMENTE ALTA, I CONTADINI S'ARRESTARONO STUPEFATTI E IMPAURITI...

E COSI' URSULA DIEDE A CORRADO E AI SUOI IL TEMPO DI FUGGIRE

MA QUELL'INDURA CANTESIMO BEN POCO.

MORTE ALLA STREGA!

AH!

E UN ATTIMO UN ALTRO CONTADINO SI FA AVANTI CON LA SUA MAZZA...

MORTE ALLA STREGA!

E COSI' LASCIAMO QUESTA SCENA D'ORRORE, E TORNIAMO AI NOSTRI GIORNI. TORNIAMO NEL LABORATORIO DOVE SONO STATE PORTATE LE OSSA TROVATE NELLA GROTTA. ERANO COMPOSTE IN ORDINE...

SI', QUALCUNO, EVIDENTEMENTE, TORNO' A COMPORRE IL CADAVERE DELLA DONNA ALTISSIMA.

MOLTO ALTA, VERO?

OH, SI'... PIU' DI DUE METRI E DIECI. UNA STATURA ECCEZIONALE ANCHE OGGI... FIGURARSI ALLORA!

E CHI PUO' ESSERE STATO, A TORNARE A COMPORRE IL CORPO?

BE'... QUESTO NON LO SAPREMO MAI...

NON LO SAPREMO MAI, PERO' POSSIAMO PENSARE CHE FU CORRADO. FU FORSE LUI A TORNARE NELLA GROTTA, A DARE L'ULTIMO SALUTO AD URSULA DI WESSHOFER, CHE PER LA SUA STATURA FU RITENUTA DA TUTTI UNA STREGA... E CHE FU INVECE SOLO UNA DONNA INFELICE...

FINE

TILT SPECIALE

a cura di CASTELLI
Disegni di FAGARAZZI

dall'album di appunti di OTTO KRUNTZ
LE INVENZIONI CHE NON HANNO CAMBIATO IL MONDO

Piccolo dizionario esplicativo
per chi non conosce il tedesco
K = C - F = V (non sempre)
P = B (quasi sempre)
für = per - T = D (qualche volta)

RAGAZZI
ZOOM
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ
DEL CORRIERE DEI RAGAZZI
a cura di BARTOLO PIEGGI

VIETNAM: SI SPERA ANCORA

Le trattative segrete tra americani e nordvietnamiti hanno fatto nascere nuove speranze di pace nel tribolato Vietnam. Di concreto c'è stata finora la liberazione da parte di Hanoi di tre prigionieri americani. Quello dei prigionieri è un piccolo dramma nel più vasto dramma della guerra del Vietnam. Gli americani catturati dai nordvietnamiti e detenuti ad Hanoi sono poco più di 400: il primo fu il tenente Everett Alvarez, il cui aereo fu abbattuto nel maggio 1964. Hanoi si è sempre rifiutata di rilasciare i prigionieri finché gli americani avessero continuato a combattere. Gli Stati Uniti d'altra parte hanno posto tra le altre condizioni preliminari per la pace la liberazione di tutti gli americani prigionieri. La Svezia nel 1971 propose di accogliere i prigionieri americani e i 27 mila vietcong che si trovano nei campi di concentramento del Sud Vietnam e quindi di fare uno scambio. La proposta fallì come è caduta quella di un americano che offrì 120 miliardi di lire in cambio della liberazione dei 400 prigionieri USA.

Prigioniero americano sorvegliato da una nordviet.

Estremismo in Italia: triste bilancio

Il recente arresto di tre estremisti di destra per detenzione di esplosivi (tra essi uno, Gianni Nardi, sospettato in un primo momento dell'assassinio di Calabresi) ha rivelato che in Italia troppi considerano la violenza e il terrorismo un metodo di lotta politica. Dall'inizio dell'anno si sono verificati in Italia 129 attentati che hanno provocato quattro morti (52 di questi attentati sono stati compiuti contro sedi di partiti di sinistra, 36 contro partiti di destra). Inoltre sono stati denunciati 147 reati per violazione della « legge Scelba », la norma cioè che vieta ogni attività che si richiami all'ideologia fascista e proibisce soprattutto la riorganizzazione del partito fascista o di altro partito che vi si ispiri.

LA PACE DEL CONTADINO

Cina e Giappone con il recente accordo hanno chiuso un lungo capitolo di guerra che durava da mezzo secolo. A cominciarlo era stato il Giappone, per mano del suo primo ministro che si chiamava Gisiki Tanaka, proprio come l'attuale ministro che invece ha firmato il patto di amicizia con la Cina. Kakuel Tanaka (nella foto) è un ex contadino che a 16 anni abbandonò la scuola per darsi agli affari, divenendo uno degli uomini più ricchi. Non ha figli, vive in una casa con 54 stanze, coltiva due soli hobby: il golf e la calligrafia, un'arte che richiede polso fermo e capacità di concentrazione.

NIXON VUOL ESSERE RISARCITO

Orville Jackson, un giovane negro americano, mostra con desolazione l'avviso del tribunale di Washington che lo cita per danni. Jackson con la sua bicicletta è andato a sbattere contro l'auto di Nixon, una limousine nera, costruita appositamente per il presidente americano, a prova di proiettile e che costa più di 300 milioni. I danni più seri li ha subiti la macchina.

UMORISMO E POLITICA

L'umorismo politico è quello che sa cogliere anche negli avvenimenti più seri il lato comico. Ad esempio, in Unione Sovietica dopo la notizia che gli Stati Uniti hanno venduto ai russi frumento per una cifra globale di cinque miliardi, circola questa barzelletta. Il segretario del partito Breznev si sveglia di soprassalto da un lungo sogno e dice preoccupato alla moglie: « Ho sognato che tutto il mondo è diventato comunista». «Non mi pare un brutto sogno » lo rassicura la moglie. « Già — ribatte Breznev — ma dove andremo a comprare il frumento ora? »

La seconda barzelletta d' attualità prende spunto dai recenti incontri tra Mao e Nixon e tra Mao e i giapponesi.

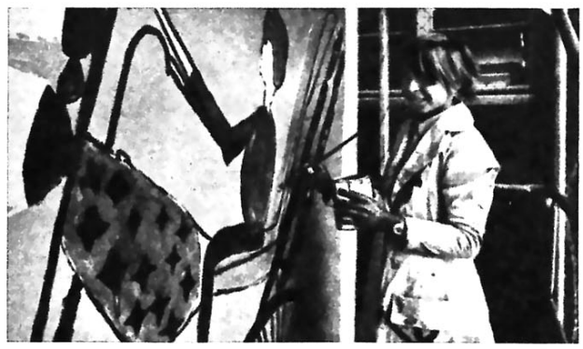
L'usciere di Breznev entra nell'ufficio del segretario del partito comunista sovietico: « Compagno Breznev, nella piazza Rossa vi sono decine di persone che stanno mangiando ». « Ebbene — risponde Breznev — significa che il popolo russo non soffre la fame. » Dopo alcuni minuti si rifà vivo l' usciere: «Compagno Breznev, la piazza Rossa è piena di gente che mangia. Sono migliaia! » « Ottimo — ribatte Breznev — così il mondo vedrà che i russi hanno da mangiare. » « Compagno — osserva l'usciere, — ma quelli mangiano con i bastoncini! »

PANTALONI CONTRO «MINI»

Minigonna sì, pantaloni no. Con questo imperativo, il direttore di una fabbrica tedesca di Kiel ha proibito alle sue segretarie di indossare i pantaloni. Ursula Schneider (nella foto), graziosa ma con brutte gambe, ha preferito disobbedire: è stata licenziata. La ragazza ha fatto causa al direttore, chiedendo di essere riassunta e risarcita e di potersi vestire come meglio crede. La « guerra dei pantaloni » è durata otto mesi, alla fine ha vinto la ragazza. Sempre in Germania, frattanto, altri direttori stanno invece combattendo la « guerra delle minigonne »: permettono i pantaloni ma vietano la minigonna.

DECORANO (PAGATI) LA PROPRIA SCUOLA

Per milioni di ragazzi europei è cominciata la scuola. Quelli italiani hanno ritrovato le stesse magagne di sempre: aule insufficienti, scuole vecchie, libri troppo costosi. I più fortunati sono sicuramente gli alunni di una scuola di Amburgo. Poiché l'edificio è nuovo i maestri hanno permesso ai loro scolari di decorarlo come meglio credono. Non solo, ma il comune li pagherà: 1.800.000 lire.



Un allievo della scuola, mentre dipinge una parete.

GLI AZTECHI A FUMETTI

Il fumetto è diventato una componente importante della nostra cultura: prodotto per i ragazzi, è letto anche dagli adulti. Basti pensare che soltanto in Italia si spendono più di 15 miliardi all'anno per acquisti di giornali a fumetti. Eppure sbaglieremmo a credere che essi siano un'invenzione della nostra epoca. Si è scoperto che già i romani e i greci avevano ideato le « strisce ». Ma una delle più celebri storie raccontate a fumetti è certamente quella che descrive la conquista del Messico da parte degli eserciti spagnoli e la fine del regno azteco. Fu

disegnata, probabilmente, verso il 1500 da artisti locali e fa parte del celebre Codice Messicano del quale rimangono alcuni facsimili nella Biblioteca nazionale di Parigi. I disegni tramandati a noi dopo più di quattro secoli sono soltanto 80 ma la storia delle lunghe peripezie degli aztechi secondo gli esperti era raccontata in centinaia e centinaia di fumetti, accuratamente disegnati.

NOTIZIE IN BREVE

● **Pesciolini sanguinari.** Un negoziante di acquari da salotto di New York ha messo in vendita per la prima volta esemplari vivi di piranha, i pesci aggressivi e voraci, fatali anche all'uomo, che popolano i fiumi del Sud America. Li fa pagare dalle 6 alle 8 mila lire a seconda della lunghezza che va dai 10 ai 15 centimetri.

● **Torta nuziale.** Per festeggiare le loro nozze d'argento, Eric e Rita Smith di Bournemouth (Inghilterra) hanno offerto agli invitati la parte superiore della torta nuziale avanzata il giorno del loro matrimonio e custodita poi per 25 anni. Per non avvelenare gli ospiti il signor Smith l'ha fatta prima analizzare.

● **Niente più gare.** Marilyn Wright, una ragazza di Luton (Inghilterra) campionessa di velocità nel bere birra, si è sposata con un camionista al quale ha dovuto promettere di non gareggiare più. Marilyn è capace di ingollare oltre mezzo litro di birra in 4 secondi.

● **Il regalo della moglie.** Quando la moglie gli regalò un biglietto della lotteria di New York, John Mizerak le disse: « Sei una sprecona a spendere 3 dollari per niente ». Ora quel biglietto ha vinto 600 milioni.

QUANDO LA GIUSTIZIA DIVENTA DELITTO

L'uomo che vedete nella foto è ritratto pochi minuti prima di morire, sta fumando l'ultima sigaretta, sta guardando il mondo per l'ultima volta. Il suo nome è Rafin Bojuwu, è stato condannato da un tribunale di Port Harcourt in Nigeria per aver rubato un paio di scarpe. Ma si uccide anche per meno: a Formosa un altro uomo è stato fucilato per aver rubato alcune anguille, e la lista potrebbe continuare. Ammesso che ancora, nel 1972, si possa discutere sull'opportunità della pena capitale, ammesso che ancora qualcuno possa trovare per essa delle giustificazioni morali, su un fatto certo non si può transigere: la vita umana è bene supremo: chi la disprezza in questo modo non compie un atto di giustizia ma un assassinio.

Nigeria: rubare un paio di scarpe è un delitto che si paga con la vita.

CATTIVO GUSTO PAGATO CARO

Joseph Vaughn, un giovane americano in visita turistica nella Thailandia, ha chiesto a un passante di scattargli una foto-ricordo. Accontentato, è stato poi accompagnato al commissariato di polizia e condannato a sei mesi di prigione per « gesto irrispettoso ». Il turista si era fatto fotografare seduto sulla testa di una grande statua di Budda che gli abitanti di Bangkok venerano con particolare devozione.

SMACCHIATORE ALL'ARANCIA

Il suggerimento che vi diamo vale per le prossime vacanze, quando purtroppo le spiagge saranno ancora più sporche di catrame. Come avrete sperimentato non c'è spiaggia che non sia cosparsa degli impasti bituminosi. Per toglierli dai piedi dove si appiccicano basta una buccia di arancia o di limone. E' stato scoperto che le essenze di questi frutti sciolgono l'impasto catramoso meglio dell'acqua ragia.

FANNO LA FINE DEL TOPO

Per gli amici Derek Vine, un inglese appassionato pescatore, è uno sbruffone. Afferma infatti di cacciare i pesci con una trappola per topi. A chi non ci crede, dà una dimostrazione della sua tecnica. Occorre, dice l'eccentrico inglese, un po' più di pazienza di quando si usa la normale canna da pesca, ma gli effetti sono uguali: i pesci abboccano e si catturano come i topi. Nella foto Derek Vine con la trappola.

GRACCHIERA' IN SEGNO DI GRATITUDINE

Abbiamo spesso lamentato la triste sorte degli animali vittime di esperimenti scientifici. Questa volta invece la scienza medica, messa al servizio degli animali, ha salvato un uccello da sofferenza e morte sicure. A Londra, con una difficile operazione chirurgica, è stata sostituita la parte superiore del becco ad un corvo africano. La protesi, in plastica, ha attecchito perfettamente.

Le fasi della delicata operazione di trapianto. Infine il becco « restaurato ».

Che emozione guidare un treno

A Zillertal, in Austria, le autorità locali hanno realizzato quello che è il sogno inconfessato di grandi e piccoli: guidare un treno. La locomotiva è a vapore, il percorso si snoda per 4 chilometri soltanto, ma le emozioni sono molte, anche se accanto agli improvvisati guidatori assiste un macchinista di provata esperienza.

Come Pierino Porcospino

« Pagliaio » e « istrice » sono il taglio di capelli che i grandi parrucchieri hanno deciso debba essere portato dalle donne in futuro. Biondi e lisci e a forma di pagliaio l'uno, ispidi e neri come un porcospino l'altro: alle ragazze (e ai capelloni) che vogliono pettinarsi così eccentricamente suggeriamo un vecchio proverbio: « Le persone insignificanti seguono la moda, quelle di buon senso invece, si limitano a scendere a patti con essa ».

Braccati abominevole & co.

L'uomo resta sempre un po' bambino, si sa, e, come i bambini, ha bisogno di cullarsi, ogni tanto, nell'illusione di una fiaba. E nelle favole moderne le streghe e gli orchi sono stati sostituiti dai dischi volanti, dal mostro di Loch Ness, dall'« abominevole uomo delle nevi ». Quest'anno è in voga proprio lui, il signor Yeti, volta a volta benevolo e pacioccone oppure malvagio e crudele a seconda delle testimonianze. Testimonianze che, comunque, non sono ancora riuscite a dimostrarne con certezza l'esistenza. Questa volta ci prova una spedizione americana composta da medici, biologi, antropologi e, naturalmente, alpinisti. La zona di ricerche, infatti, si trova tra le montagne himalaiane dove l'« abominevole uomo delle nevi » dovrebbe trovare il proprio habitat preferito. La squadra di ricercatori si soffermerà per più di un anno facendo rilevamenti non solo sullo Yeti ma anche sulla sua signora, l'« abominevole donna delle nevi », che, guarda caso, sembra essere molto più intrattabile del consorte. Contemporaneamente si è messa in moto anche un' altra spedizione alla ricerca dell'« uomo dei boschi », chiamato Piedone per la lunghezza dei piedi che misurano oltre un metro. Piedone vivrebbe tra le foreste della Colombia e sarebbe alto più di quattro metri. Se ne parla dal 1882 e da allora si è giunti alla conclusione che ha un'intelligenza primitiva, nuota abbastanza bene e si nutre di prugne e bacche selvatiche. In tutta sincerità la nostra simpatia va a questi orchi del XX secolo, assieme all'augurio di non essere mai scoperti, analizzati, studiati lasciando a noi, ancora per un poco, l'illusione delle favole.

L'« uomo dei boschi » colombiano nella ricostruzione di uno scienziato.

SORRIDE DURANTE L'OPERAZIONE

Abbiamo già parlato in altra occasione dell'agopuntura, il metodo di cura cinese per alleviare dolori e per curare malattie. Ecco ora un eloquente risultato ottenuto con quel sistema. La foto qui a lato, scattata in un ospedale di Pechino, mostra un ragazzo sottoposto ad intervento ai polmoni. Egli è stato reso insensibile al dolore senza il comune intervento con anestetizzanti chimici, ma mediante il semplice inserimento di un ago in un braccio. Ha potuto così in stato di veglia seguire tutto l'intervento e persino sorridere ai dottori.

850.000 PER DORMIRE

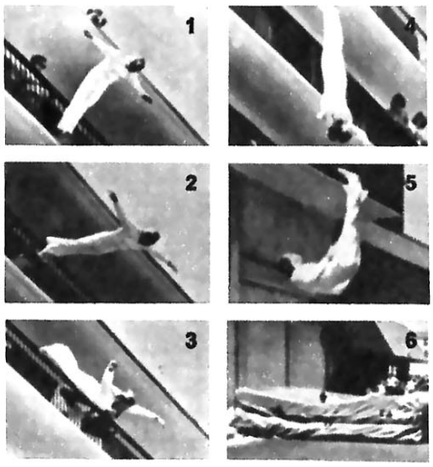
L'albergo più caro del mondo è stato inaugurato nei giorni scorsi a Washington: dormirvi costa 850 mila lire a notte. Per questa cifra si ha diritto ad un appartamento di sette locali, un'auto di lusso con autista e una cameriera. Ogni stanza è fornita di televisori, mobili bar, è arredata con mobili antichi e lo studio è dotato di una scrivania del valore di 4 milioni. La stanza da letto è stuccata in oro. L'albergo è destinato, secondo il suo direttore, a « dirigenti d'affari particolarmente affaticati » e ai diplomatici che risiedono nella capitale.

I GIOVANI PER L'ECOLOGIA

Per salvare l'ambiente naturale e urbanistico del nostro Paese, non basta lanciare accuse, polemizzare sulle distruzioni e sulle speculazioni che si vanno facendo. Occorre anche suggerire alle autorità rimedi e proposte, occorre creare una coscienza di come si vuole salvare il nostro Paese. E' ciò che intende fare il « gruppo giovani » della sezione di Milano di « Italia Nostra », che ha indetto per domenica 22 ottobre la « giornata ecologica », al Museo della Scienza e della Tecnica, con la partecipazione di 40 gruppi giovanili. Tema delle discussioni per la « giornata » sarà: metodi di intervento sull'ambiente naturale e urbano.

IL TRUCCO C'È, MA... QUI SI VEDE

Dietro le scene da brivido che vediamo al cinema c'è sempre un trucco, che non si vede. Qui sotto un attore si fa piantare a martellate una freccia: l'uomo indossa però un corpetto di sughero.



L'uomo che casca così bene dal balcone sul... materasso, è un ex campione di tuffi. Ora fa la controfigura del cinema.

Dinky TOYS®

No. 725 F-4K PHANTOM II
lanciamissili funzionamento a pulsante, 2 missili in dotazione, ruote d'atterraggio anteriori e posteriori retrattili, decals L. 3.500

No. 726 MESSERSCHMITT B.f.109E
elica azionata a pila, ruote d'atterraggio retrattili, decals L. 3.650

No. 728 R.A.F. DOMINIE
carrelli d'atterraggio retrattili, portellone apribile con gradini d'accesso colori mimetici e decals L. 2.900

Distribuzione per l'Italia:
Ditta ALFREDO PARODI - P.zza S. Marcellino, 6 - tel. 298.639 - 16124 GENOVA

Vuoi 9 numeri del CORRIERE DEI RAGAZZI senza pagarli?

Il sistema c'è e si chiama "abbonamento".
Se ti abboni al CORRIERE DEI RAGAZZI per un anno, spendi solo 8.600 lire (invece di 10.400).
Vale a dire risparmi ben 1.800 lire.
Se ti abboni, riceverai 52 numeri del CORRIERE DEI RAGAZZI pagandone solo 43.
E' un affare che capita solo una volta all'anno: compila subito il tagliando e spediscilo immediatamente!

Preghiamo i già abbonati di non servirsi di questo tagliando per il rinnovo del proprio abbonamento, ma di attendere il nostro avviso di scadenza.

DESIDERO SOTTOSCRIVERE UN ABBONAMENTO ANNUALE AL **CORRIERE DEI RAGAZZI** - L. 8.600
(NON SPEDIRE DENARO)

SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME E NOME

VIA

CAP CITTÀ

Verserò l'importo relativo non appena avrò ricevuto la lettera dell'ufficio abbonamenti.

NB: il presente tagliando è valido solo per l'Italia. FIRMA DEL GENITORE _____ Data _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

R 2

0 1 4 3 0 A

Incollare su una cartolina e spedire a: **CORRIERE DEI RAGAZZI** - Via Solferino, 28 - 20100 MILANO

E' UN'IDEA ESCLUSIVA

CORRIERE dei RAGAZZI

Junior SAN CARLO

NEL MANIFESTO **«LA COLLINA»** APPLICHERETE LE FIGURINE DI QUESTO NUMERO E LE ALTRE CHE TROVERETE NEL PROSSIMO **CORRIERE dei RAGAZZI** E NELLE CONFEZIONI DI PATATINE **JUNIOR-SAN CARLO**

Dal mio album segreto

UN PADRINO PIE

Marito egoista, uomo pigro, politico fallito, credevo di essere almeno un grande attore M

IERI

Il 3 aprile 1924 nasco a Omaha.
Mia madre (nella foto) è un'attrice.
Mi adora, l'adoro.
Per riflesso, non mi piacciono le ragazze della mia età.
Vo dicendo in giro: « Sposerò una donna strabica ».
Mi chiedono perché.
Non so spiegarlo.
Con le donne rimarrò chiuso, egoista, prepotente.

Mi espellono dalla scuola; poi mi mandano via dall'accademia militare.
Sono Marlon Brando, non ne vogliono tener conto; diverrò famoso, lo so, anche se non riesco a vedere come. Sette giorni sterratore, tre giorni fattorino in un grande magazzino. Mi cacciano.
Mio padre grida: « Fai quello che ti va di fare; ma fallo! »

Jocelyn, mia sorella, mi suggerisce di fare l'attore. Una folgorazione! Come diamine non ci avevo pensato! Voglio il nome a Broadway, scritto con enormi lettere al neon. Nulla, nulla mi fermerà. Frequento a New York l'accademia d'arte drammatica. Un anno dopo debutto in teatro. Sono MARLON BRANDO!

La foto mi ricorda il personaggio di Kowalsky in « Un tram che si chiama desiderio ».

In « Fronte del porto » sono un agitatore.

In « Gli ammutinati del Bounty » sono Fletcher, secondo della nave. A destra: « Il selvaggio ».

MARLON BRANDO
NO DI COMPLESSI

Ma anche questa illusione cadde quando affrontai la regia del famoso Charlie Chaplin

OGGI

Dal teatro al cinema. « Viva Zapata! », « Giulio Cesare », « Il selvaggio », « Fronte del porto », « Desirée ». Con la Magnani (nella foto) interpreto « La pelle del serpente ». I giornali scrivono: « Brando entra nei personaggi come una mano nel guanto giusto ». Ma confondo la scena con la vita.

Dicono che sono ancor più intrattabile. Ma cosa ne sanno di quello che si prova a cavalcare la tigre del successo? Passo su tutto e tutti come Attila. Fallisce il mio primo matrimonio con Anna Kashfi (nella foto, con mio figlio Christian); fallisce anche il secondo, con Movita Castenada. Spendo a tre mani, mando al diavolo i registi, non concedo interviste.

Qui sono il santone indiano di « Candy ». Successi. Poi, d'improvviso, mi capita di girare « La contessa di Hong Kong », con la Loren. Ne è regista Charlie Chaplin. Il vecchio Charlot gioca a dimenticare il mio nome. mi chiama: « Mister Blando » o « Mister Blondo » o « Blanko » o « Mister Brandot ». Mi fa capire che come attore sono « nessuno ».

In questa foto sono con Jane Fonda per il film « La caccia ». Jane mi sprona ad affrontare le battaglie politiche per i negri, per i pellerossa. Ma io giro a vuoto. I registi non vogliono nemmeno sentirmi nominare. Resto disoccupato e al verde. Per ottenere la parte di don Vito nel film « Il padrino » affronto il provino con un camuffamento.

A cura di FRANCO MANOCCHIA
Disegno di ALDO DI GENNARO

Eccomi alle Hawaii. Sono sensibile al fascino delle donne hawaiane. Sotto: tenente della Wehrmacht in « Giovani leoni ».

Don Vito ne « Il padrino ». La maschera del mio domani? Mi fa paura.

NICK CARTER STORY

DI BONVI

LO SFORBICIATORE FOLLE

MAMMA MIA! E ADESSO COME FACCIO A CATTURARE QUEL MANIACO FORBICIOMANE, ENTRO L'ALBA?
NIENTE PAURA, O' CALLAGHAN! CI PENSO IO!
DICE IL SAGGIO: E IN MEN DI DUE O TLE OLE, CATTULIAM LO SFOLBICIATOLE!
...CAPO, MA SEI SICURO CHE QUESTA TRAPPOLA FUNZIONI?
20 $
TRANQUILLO, PATSY, APPENA LO SFORBICIATORE TI VEDRÀ CON QUEL MERAVIGLIOSO SMOKING NUOVO DI TRINCA, NON RESISTERÀ ALLA VOGLIA DI SFORBICIARTELO...
...E MENTRE LA TRAPPOLA SCATTERÀ IO E TEN...
AH! AH! AH! AH!
SNIP SNIP SNIP
PATSY! COSA DIAVOLO HAI COMBINATO?
IO? NIENTE, CAPO! È STATO UNO STRANO TIZIO CHE SI È SPORTO DA QUELLA FINESTRA...
AH AH! AH! AH! AH! AH!
COSA FATE QUI? AVETE SCOPERTO QUALCOSA?
EHM, BUONA SERA SIGNOR SINDACO...
...NON SI PREOCCUPI, LE INDAGINI SONO A BUON PUNTO!
BEH, SARÀ MEGLIO! RICORDATEVI CHE ESIGO DEI RISULTATI ENTRO L'ALBA!
TUTTO DA RIFARE, RAGAZZI! PROVIAMO A CAMBIARE SISTEMA!
...TU, TEN, CAMMINERAI LENTAMENTE, TIPO NOTTAMBULO A ZONZO, ED IO E PATSY TI SEGUIREMO NELL'OMBRA, PRONTI AD INTERVENIRE!..
DICE IL SAGGIO: VA BE'!
UFFA, CAPO... SONO ORMAI TRE ORE CHE CAMMINIAMO... NON È L'ORA DI SMETTERLA?..
SIGH!
LA PAZIENZA È DEI FORTI, PATSY!
!
AH! AH! AH! AH! AH! AH!
SNIP SNIP SNIP
!

SEGUE

ECCOLO CHE FUGGE!
PRESTO, UOMINI!
QUESTA VOLTA E' NOSTRO!
?
PRESO!!
GNAK!
MA COSA VI SALTA IN MENTE?
UGH! IL SIGNOR SINDACO!
MA INSOMMA! ADESSO NON BASTANO I CRIMINALI... CI SI METTONO ANCHE I POLIZIOTTI! MA IO VI SBATTO TUTTI IN GALERA!
UN ERRORE... UN DEPLOREVOLE ERRORE...
MA CHE ERRORE E ERRORE! SIETE UN BRANCO DI INCOMPETENTI! PRESENTATEVI SUBITO NEL MIO UFFICIO, IDIOT!
UHM... COMINCIO A VEDERE UNA LUCE!
PER FORZA, CAPO! E' QUASI L'ALBA!
NON INTENDEVO QUESTO, PATSY! CREDO DI AVERE SCOPERTO CHI E' LO SFORBICIATORE SOLITARIO!.. PRESTO!.. CORRIAMO NELL' UFFICIO DEL SINDACO... DOBBIAMO PREPARARE UNA TRAPPOLA!
ANCORA UN'ALTRA TRAPPOLA, CAPO? NON POTREMMO PREPARARE UN CAPPUCCINO CON QUALCHE BRIOCHE?
ALLORA, PRIMA CHE RICHIEDA UFFICIALMENTE LE DIMISSIONI DEL CAPO O'CALLAGHAN, AVETE QUALCOSA DA DIRMI?
CERTAMENTE, SIGNOR SINDACO! AVEVO PROMESSO CHE PRIMA DELL' ALBA AVREI SCOPERTO IL COLPEVOLE, E COSI' E' STATO!
COSA?!? AVETE SCOPERTO CHI E' LO SFORBICIATORE?!?
3

UHM... AVETE DELLE PROVE DA SOTTOPORMI?
NATURALMENTE! VOI TUTTI SAPETE CHE ESSO USA PER I SUOI CRIMINI UN PAIO DI FORBICIONE DA SARTORIA, COME QUESTE, CHE IO APPOGGIO SUL TAVOLO...
PATSY, LA LUCE!
CLIK!
EHM, MA COSA FATE? PERCHE' CI LASCIATE AL BUIO?
AH!
ECCO! LA FOLLE RISATA DELLO SFORBICIATORE!
E' QUI!
LUCE, PATSY!
SIGNOR SINDACO!!!
SNIP
MA COSA E' SUCCESSO? COSA FACCIO CON QUESTE FORBICI IN MANO?
LE AVETE IN MANO PERCHE' VOI SIETE LO SFORBICIATORE SOLITARIO, SINDACO!.. EVIDENTEMENTE, L'INCIDENTE CHE AVETE AVUTO CON QUELLA MOTOFALCIATRICE HA TURBATO PROFONDAMENTE IL VOSTRO EQUILIBRIO PSICHICO, CREANDO UNO SDOPPIAMENTO DI PERSONALITA'!
SIGH!
INFERMIERI, PRENDETELO, E PORTATELO IN CLINICA!
GRPF! LE ELEZIONI. ARF! IO TAGLIO TUTTI!.. TAGLIO LA CORDA!..
YUK, YUK!
...E L'ULTIMO CHIUDA IL SINDACO IN MANICOMIO!!!
FANTASTICO, CARTER! AVETE RISOLTO IN UNA SOLA NOTTE UN CASO DIFFICILISSIMO!
SCIOCCHEZZE, O'CALLAGHAN, SCIOCCHEZZE! SOSPETTAVO DI QUEL SINDACO FIN DA QUANDO ME LO TROVAVO IN CONTINUAZIONE FRA I PIEDI APPENA SCOMPARIVA LO SFORBICIATORE!
DICE IL SAGGIO: TUTTO E' BENE QUEL CHE FINISCE BENE!
FINE
Bonvi '78

SPORT SPORT

A CURA DI GIGI BOCCACINI

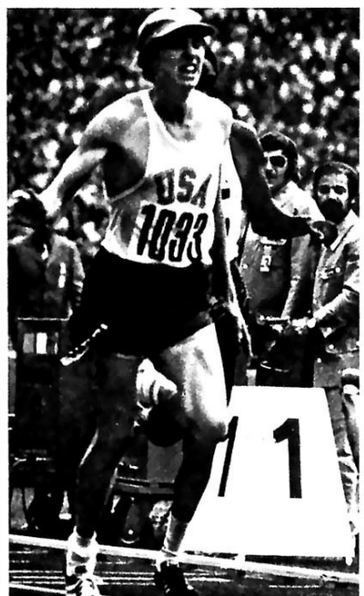
UN PO' DI AZZURRO

CHI FATICA TROPPO PUO' ANCHE PAGARLA CARA

Un altro sabato lavorativo per gli azzurri che, il 21 ottobre sono di scena in Svizzera nella seconda gara del turno di qualificazione per i campionati del mondo. Il nostro torneo di serie A, insomma, tira avanti a singhiozzo per colpa di questi impegni internazionali, l'interesse dei tifosi trova tanti bersagli su cui sfogarsi anche se la lotta per lo scudetto, così ricca di motivi campanilistici, tiene sempre banco in ogni discussione. E' un campionato, quello che si sta giocando, almeno per ora, tutto particolare; si ha un bel sostenere il contrario, ma il peso proprio di questi confronti internazionali si fa sentire, i calciatori italiani, contrariamente a molti colleghi stranieri (gli inglesi, per esempio) non hanno l'abitudine alle troppe partite, specie a quelle partite di Coppa che richiedono insieme grande impegno fisico e notevole concentrazione. Le « grandi », le squadre cioè che danno i loro uomini alla Nazionale e che scendono in campo appunto nei match di Coppa, finiscono con l'offrire un rendimento alterno, talvolta sconcertante ma in fin dei conti logico, basta guardare ai risultati della seconda giornata per esserne convinti: la Juventus, in casa, ha pareggiato a stento con il Verona, il Milan ha corso il rischio di buscarle a Terni, l'Inter a San Siro ha finito 0 a 0 con il Bologna, Cagliari e Torino le hanno prese a Vicenza ed a Palermo. Le cinque «grandi» al mercoledì avevano giocato in Coppa e la domenica, in campionato, sono state al disotto della loro media abituale.

LA VIGNETTA DI MARINO

Scende in campo la Nazionale di Valcareggi, ma i tifosi già pensano alla sfida tra Juventus e Milan che il campionato prepara per il prossimo 29 ottobre.



WOTTLE È PRUDENTE

Dave Wottle, olimpionico a Monaco degli 800 metri, ha rifiutato un assegno di 100 dollari che l'ABC gli voleva regalare per un'intervista. Wottle ha chiesto che l'assegno fosse devoluto in beneficenza, per evitare ogni possibile accusa di professionismo: ai prossimi Giochi di Montreal ci tiene, e come! Preferisce esser campione anche di prudenza...

RECORD DELL'INTER

I rapporti tra i responsabili della televisione ed i dirigenti calcistici di tanto in tanto sono orientati verso la burrasca. Poi le acque si calmano; ed è un bene, visto che il calcio la fa da mattatore nelle trasmissioni televisive. Basta guardar le cifre: tra tutti i « Mercoledì sport » quello che ha fatto registrare l'ascolto più alto è stato Borussia-Inter (quasi 21 milioni). Foto: Facchetti.

Eddy Merckx, prima o poi, il record dell'ora lo tenta: un sensazionale nuovo primato è senza dubbio alla sua portata. I tifosi si chiedono: « Sarà capace di superare il muro dei 50 chilometri? ».

NEL CAMPIONATO

I MEDICI RUSSI: DECISO «NO» AL CALCIO FEMMINILE

Il calcio femminile ha il destino di suscitar discussioni e polemiche. Di turno sono i russi per una dichiarazione della dottoressa Natalia Graievskaia, capo dei servizi medici della Federazione sovietica degli sport. La dottoressa, illustrando gli studi di una intera équipe di dottori, ha elencato ben 48 discipline raccomandabili alle donne (atletica, ad esempio, tennis, scherma ed anche ciclismo) ma ha espresso parere contrario per il gioco del calcio. La dottoressa Graievskaia ha detto che il football può far venire alle donne le vene varicose, che la mischia per impossessarsi della palla può arrecare danno agli organi sessuali ed ha concluso sostenendo che: « ...uno dei modi di stoppare il pallone è di fermarlo con il petto: un colpo di pallone su un petto femminile non è certo salutare ». Un po' di sottile polemica, quasi a confermare che il mondo del football femminile ha il destino d' alimentarsi di discussioni.

LE BATTUTE DI SIVORI...

Calcio al vertice a Basilea, Europa contro Sud America, ha vinto il Sud America per 2 a 0. Commissario tecnico degli americani era Sivori, sottoposto a numerose interviste. E Sivori ha risposto senza peli sulla lingua.

...RIVA A META'...

Gli hanno chiesto, per esempio, un giudizio su Riva. Sivori ha detto: « E' un elemento ben dotato fisicamente, però, da noi in Argentina un calciatore che gioca con un piede solo induce al sorriso ».

...MEGLIO MAZZOLA

Rivera o Mazzola? Risposta: « Io preferisco Mazzola, comunque credo che tutti e due possano giocare insieme in Nazionale. Un po' di psicologia ed andranno d'accordo ».

LA SCHEDA DI BOCCACINI

LE PARTITE DEL 22 OTTOBRE

Brindisi-Reggiana	1
Catania-Novara	1
Catanzaro-Varese	1
Cesena-Lecco	1
Como-Taranto	1
Foggia-Ascoli	1
Genoa-Brescia	1
Mantova-Bari	1
Monza-Arezzo	X
Perugia-Reggina	1
Padova-Udinese	X
Viareggio-Lucchese	1
Trani-Lecce	2

MOSER: UN ADDIO IN TRICOLORE

Francesco Moser (ed era ora...) ha dato l'addio ai dilettanti, vincendo il titolo italiano della categoria. Passa professionista con una maglia tricolore che serve di buon auspicio, visto che il nostro ciclismo ha tremendamente bisogno di qualche personaggio che venga a sostituire i Gimondi, i Motta, i Dancelli, i Bitossi ormai, chi più chi meno, incamminati sul sentiero del tramonto. Francesco Moser ha 21 anni: è fratello di Aldo, Diego ed Enzo, tutti corridori ciclisti. E se buon sangue non mente... Lo aspetta un '73 davvero di fuoco.

NELLO SCI ENTRA IN SCENA SAN MARINO?

Colpo di scena nel mondo dello sci, la Repubblica di S. Marino ha chiesto ed ottenuto l'affiliazione alla Federazione internazionale. Abbinandosi allo S. C. Pirovano vorrebbe esordire in Coppa del Mondo con alcune ex azzurre tra cui Elena Matous (foto) in polemica con l'ex allenatore Jean Vuarnet.

Ragazzi, ecco un film che esalta il vostro coraggio!

ANDREA BALESTRI, (il Pinocchio televisivo)
e **DOMENICO SANTORO,** (il Lucignolo televisivo)
nel film **"TORINO NERA"**
riescono a provare l'innocenza del loro padre.

Due bambini sconfiggono
una delle piu' spietate e violente bande mafiose.

DINO DE LAURENTIIS presenta un film di CARLO LIZZANI

TORINO NERA

ANDREA BALESTRI (il Pinocchio televisivo) e DOMENICO SANTORO (il Lucignolo televisivo)
FRANCOISE FABIAN · MARCEL BOZZUFFI
GUIDO LEONTINI · MARIA BAXA · SARO URZI'

con NICOLA DI BARI
e con BUD SPENCER
nel ruolo di Rosario Rao

Produttore esecutivo FRANCO CANCELLIERI
Soggetto e sceneggiatura di NICOLA BADALUCCO e LUCIANO VINCENZONI
una coproduzione italo-francese
"PRODUZIONI DE LAURENTIIS INTERMACO S.p.A."-Roma "TRIANON PRODUCTIONS"-Paris
TECHNICOLOR® * EASTMANCOLOR® * distribuzione M.G.M.

Ragazzi andate a vedere "TORINO NERA"
Questo e' il vostro film!

donato bianchino

ACH! MOLTI RAGAZZI HA SCRITTO FÜR DOMANDA FIGURINEN KE KOMPLETA KRANDE KOLLEZIONEN DI **Natura amica**

... KUESTA E' COSA MOLTO SEMPLICE... FIGURINEN MANCANTI E' IN SACCHETTI DI **PATATINEN** **Junior** SAN CARLO

(KRANDE INVENZIONEN)

...SE POI **ALLA FINE** DI "OPERAZIONEN **Natura amica**" VOI NON TROVA **TUTTE** FIGURINEN, ALLORA NOI A VOI DIREMO COSA VOI DEVE FARE (QUESTA E' KRANDE SEKRETEZZA)

OCCHIO AL PRIMO NUMERO DI NOVEMBRE!

STIAMO PREPARANDO
UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA
PER TUTTI I RAGAZZI
IMPEGNATI NELLO STUDIO.
TRA DUE SETTIMANE RIPRENDERA'
LA PUBBLICAZIONE DELL'INSERTO-SCUOLA
PRENOTATE I PROSSIMI NUMERI!
VI TROVERETE LE NUOVE SCHEDE
PER LE RICERCHE E L'ATLANTE ILLUSTRATO
DELLA STORIA D'ITALIA

KUESTA E' PROSSIMA KRANDE INVENZIONEN!

ORA E' AUTUNNO, CADONO LE FOGLIE

Già, cadono le foglie. E' il tempo di tornare a scuola, di rimettersi a sgobbare, di dimenticare i piccoli amori dell'estate, che dovevano durare in eterno e sono già impalliditi nel ricordo. E' il tempo di abbandonare la maglietta e i jeans, di mettere in cantina la bicicletta o la moto. Peccato? Non è detto. Ogni medaglia ha il suo rovescio. La natura si vela di sfumature stupende, le foglie cadono, sì, ma è proprio questo il fascino della stagione autunnale, cadono e riempiono l'aria di colori dolcissimi. Ricomincia la scuola, è vero, ma si ritrovano anche vecchi amici, e, forse, nuovi amori, quelli veri, quelli che contano. L'autunno ci lascia soli con noi stessi a prepararci, come fa la natura, per una nuova vita che ricomincia.

Foto di Gianni Berengo Gardin

CORTO MALTESE di HUGO PRATT

I FUNGHI MAGICI

"PAURA, SÌ! IO NON HO MAI VISTO IN TUTTA L'**AMERICA** UNA SIMILE COSTRUZIONE! SOLO IN **MESOPOTAMIA** NE HO VISTE DI SIMILI, MA QUI, NELLA GIUNGLA DELL'AMAZZONIA, È UN FATTO INCREDIBILE!"

POI PASSA DAL 15 AL 26 DICEMBRE... "OGGI SOLO POSSO SCRIVERE E NON SO PIÙ NEMMENO CHE GIORNO È... QUEGLI INDIANI HANNO UCCISO **PIERRE** CHE SI È PRESO GIOCO DI LORO FINO ALL'ULTIMO ISTANTE...

"...DOVREI SEGUIRE IL SUO ESEMPIO MA NON NE SONO CAPACE. **PIERRE** ERA UN UOMO INCREDIBILE... QUELLA FORZA, QUELLA GIOIA DI VIVERE NASCONDEVANO QUALCOSA DI FRAGILE, DI PAUROSO... FINO ALLA FINE MANGIAVA DEI FUNGHI MAGICI, COME LI CHIAMAVA, CHE AVEVA RICEVUTO DA UN MAGO INDIANO DI **BELEM**...

"...I **TEONANACATL**, NUTRIMENTO DIVINO CHE RIPORTA INDIETRO NEL TEMPO. NON HA NEMMENO COMPRESO COSA STAVA ACCADENDO. E ORA TOCCA A ME. SE QUESTO DIARIO CAPITASSE NELLE MANI DI QUALCUNO, LO PREGO VIVAMENTE DI PORTARLO ALLA MIA FAMIGLIA... NON HO MOLTE SPERANZE MA IO SO CHE L'**ELDORADO** ESISTE E SI TROVA A UNA GIORNATA DI MARCIA DA QUESTO VILLAGGIO".

QUESTE SONO STATE LE SUE ULTIME PAROLE. PARLA DELL'**ELDORADO** E QUESTA STATUA PROVIENE DALLA STESSA ZONA DOVE FU TROVATA LA TORRE CILINDRICA... SE FOSSI GIOVANE ANDREI IO STESSO A CERCARE QUESTA CITTÀ MISTERIOSA.

COME MAI HAI QUEL DIARIO E PERCHÈ NON NE HAI PARLATO ALLE AUTORITÀ?

PERCHÈ IL GOVERNO AVREBBE INVIATO DEI SOLDATI CHE AVREBBERO UCCISO GLI INDIANI... E POI **CORBETT** E **LA REINE** SONO MORTI... UN METICCIO MI HA PORTATO IL DIARIO, GLI EFFETTI PERSONALI DI QUEI DUE POVERETTI... E I FUNGHI MAGICI DEL FRANCESE. LI HA AVUTI DA UN INDIANO CHE GLI HA CONFERMATO LA MORTE DEI DUE ESPLORATORI...

I FUNGHI MAGICI?

CHISSÀ SE HANNO VERAMENTE IL POTERE DI RIPORTARE INDIETRO NEL TEMPO...

COSA VUOI DIRE?

UN'IDEA CHE MI È VENUTA...

NON CAPISCO... FORSE È UNA PAZZIA, MA SE MI DAI QUEI FUNGHI, VORREI PROVARLI SU QUEL MIO AMICO CHE TU CONOSCI...

UN MESE FA UN COLPO DI FUCILE GLI HA FATTO PERDERE LA MEMORIA...

SEGUE

È STATO VISITATO DA DUE O TRE DOTTORI MA NESSUNO È RIUSCITO A GUARIRLO... ALLORA TANTO VALE PROVARE CON LA MAGIA! HO VISTO DEI MAGHI INDIGENI RISOLVERE CASI RITENUTI INGUARIBILI DALLA NOSTRA MEDICINA. ECCO **CORTO MALTESE**, L'UOMO CHE POTREBBE RISOLVERE IL TUO PROBLEMA!

1334

SALVE, **CORTO**! È VENUTO A TROVARMI **LEVI COLOMBIA**...

CHE GIOIA...

CHISSÀ QUALE DIVERTENTE PROGRAMMA CI PROPONE IL TUO AMICO...

BUONGIORNO, **CORTO MALTESE**... VEDO DAL VOSTRO SENSO DELL'UMORISMO CHE VI SIETE RIMESSO IN SALUTE... CHE FACCIO? NON MI SIEDO?

NO... SEDETEVI, VI PREGO, **LEVI COLOMBIA**... E TU, **CORTO**, DOVRESTI SMETTERLA DI ESSERE COSÌ AGGRESSIVO! **LEVI** HA BISOGNO DI AIUTO E L'HO PORTATO QUI... MA NON C'È BISOGNO CHE TU TI COMPORTI IN QUESTO MODO!

STEINER... O COME DIAVOLO TI CHIAMI... NON CAPISCO COSA TU CI FACCIA QUI CON ME COMUNQUE CERCHERÒ DI ESSERE GENTILE... HO MAL DI TESTA E NON HO NESSUNA VOGLIA DI STARVI AD ASCOLTARE... QUINDI ANDATE ALL'INFERNO!

BENE, IO...

LASCIAMI PARLARE... ASCOLTA, **CORTO**: DUE ESPLORATORI, **ELIAH CORBETT** E **PIERRE LA REINE**, IN UN VIAGGIO DA CUI NON TORNARONO, SCOPRIRONO LE ROVINE DI UNA ANTICA CITTÀ **INCA** NELLA FORESTA DELL'AMAZZONIA. **LEVI** VORREBBE FINANZIARE UNA SPEDIZIONE PER VEDERE SE TUTTO CIÒ È VERO!

PIERRE LA REINE?

SÌ, UN CONDANNATO POLITICO SCAPPATO DALLA **GUIANA**... OFFRIVANO UN PREMIO PER LA SUA CATTURA... MA LO HANNO UCCISO GLI INDIANI... LUI E IL PROFESSOR **CORBETT**.

IO VORREI SAPERE SE QUESTA CITTÀ ESISTE VERAMENTE. SAREBBE UNA SCOPERTA SCONVOLGENTE. SONO DISPOSTO A PAGARVI **20.000** DOLLARI SE ACCETTATE MA A CONDIZIONE CHE TUTTO CIÒ RESTI FRA NOI...

EH NO, CARO **LEVI**! SE NOI TROVIAMO LA CITTÀ CI DARETE LA METÀ DI QUELLO CHE VOI GUADAGNERETE SFRUTTANDO LA SCOPERTA!

UNA VOLTA CHE LA CITTÀ SARÀ SCOPERTA, IL GOVERNO LA REQUISIRÀ E A NOI RESTERÀ SOLO LA GLORIA... MA CON UNA VECCHIA VOLPE COME VOI... CI SARÀ PURE QUALCOSA D'ALTRO, O MI SBAGLIO?

VA BENE, ***CORTO MALTESE***... LA METÀ DI CIÒ CHE IO GUADAGNERÒ SARÀ PER VOI... PERÒ INVECE DEI VENTIMILA DOLLARI VE NE DARÒ SOLO DIECIMILA... SIAMO SOCI E CORREREMO IL RISCHIO A METÀ...

FA PIACERE DISCUTERE CON VOI, ***LEVI***!

ARRIVEDERCI A DOMANI... VI PORTERÒ I BIGLIETTI PER IL ***MARANON***, IL BATTELLO FLUVIALE CHE VA DA ***RIO BAMBA*** A ***MANAUS***...

TU, ***STEINER***, FARESTI MEGLIO A FERMARTI A ***MARACAIBO***, DA ME...

FA TROPPO CALDO QUI... ARRIVEDERCI, ***LEVI COLOMBIA***!

TI HA TRATTATO DA POVERO VECCHIETTO... PERÒ, IL VIAGGIO POTREBBE ESSERE PERICOLOSO... ANCHE PER TE, ***STEINER***!

E PERCHÈ MAI? NON CI SEI TU PER PROTEGGERMI? UHM.. CHE BUON ODORINO!

COSA STAI CUCINANDO?

È UNA SORPRESA!

IL TUO AMICO... ***LEVI COLOMBIA***... NON DEVE AVERE LA TESTA A POSTO... TUTTI PAZZI PER L'***ELDORADO*** ... ***ORELLANA***, ***RALEIGH***, ***CORBETT***, ***LEVI COLOMBIA***, TUO ZIO, MIA NONNA E ORA NOI... DOVE L'HAI CONOSCIUTO?

CHI ***LEVI***? A PARIGI, MOLTI ANNI FA... MA NON PARLIAMO PIÙ DELLA FACCENDA... ECCO UN RISO AI FUNGHI!

RISO AI FUNGHI? SEI SICURO CHE NON CI AVVELENEREMO?

SEGUE

SONO DELIZIOSI, PUOI MANGIARLI TRANQUILLAMENTE ... COSA ASPETTI?

SONO BUONI! MA PERCHÈ SEI COSÌ ANSIOSO CHE IO LI MANGI?

QUALCHE GIORNO DOPO SUL BATTELLO **MARAÑON** CHE DISCENDE IL FIUME **PASTAZA** NELL'**EQUATORE**...

ASCOLTAMI, **STEINER**... HO LETTO IL VIAGGIO DI **ORELLANA**, NARRATO DAL MONACO **CARAJAL**... ERA ORBO E HA COMBATTUTO CONTRO UNA TRIBÙ DI DONNE GUERRIERE, MA DELL'**ELDORADO** NESSUNA NOTIZIA...

E QUESTO È IL MOTIVO PER CUI SIAMO QUI...

PER TROVARE QUELLO CHE NON È RIUSCITO AGLI ALTRI... L'**ELDORADO**. L'UOMO DORATO... LA LEGGENDA DI QUESTO CONTINENTE...

HAI DIMENTICATO LA COSTRUZIONE CILINDRICA NELLA GIUNGLA? ANCHE SE NON TROVASSIMO NIENTE, SAREBBE SEMPRE UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA!

HA RAGIONE... UN'ESPERIENZA VAL SEMPRE LA PENA DI VIVERLA, ANCHE SE PERICOLOSA... MA SCUSATEMI, SIGNORI, DIMENTICAVO DI PRESENTARMI. SONO **PIERRE LA REINE**.

PIERRE LA REINE ? IL NOME NON MI È NUOVO...
PROBABILMENTE... SE SIETE STATO NELLA CAIENNA È POSSIBILE CHE ABBIATE INTESO IL MIO NOME... MA È PASSATO MOLTO TEMPO.
PIERRE LA REINE ?
E VOI SIETE CORTO MALTESE... HO SENTITO SPESSO PARLARE DI VOI...
MA NON AVREI MAI IMMAGINATO DI INCONTRARVI QUI IN AMAZZONIA... ALLA RICERCA DELLA CITTÀ NASCOSTA...
SCUSATEMI SE TREMO... HO UN PÒ DI FEBBRE... MALARIA! FRA POCO STARÒ MEGLIO!
RESTA CON NOI! CI RACCONTERAI DELLA CITTÀ NASCOSTA!
È UNA LEGGENDA INDIANA... TROVATE UNA TRIBÙ E QUESTA VI PARLERÀ DI UN'ALTRA TRIBÙ MISTERIOSA... E COSÌ VIA DI SEGUITO VI ACCORGERETE CHE C'È SEMPRE QUALCOSA DI NUOVO DA SCOPRIRE FINCHÈ NON SI RITORNA AL PUNTO DI PARTENZA SENZA AVER TROVATO QUELLO CHE SI CERCA...
PERCHÈ, NON VIENI CON NOI?
ASCOLTAMI BENE, PIERRE LA REINE, NON È UN PIACERE CHE IO TI CHIEDO TI OFFRO UN LAVORO E UNA NUOVA ESPERIENZA!
VERAMENTE IO...

SEGUE

POCHE ORE DOPO...

ATA-TA, NANAY... ATA-TA, NANAY!

SALUTE, CAPO, HO BISOGNO DI UOMINI PER ANDARE FIN DOVE E' GIUNTO **CORBETT**... TANTO TEMPO FA...

SALUTE, **CORBETT-THA** E' ANDATO MOLTO LONTANO... TERRITORIO **JIVAROS**... GIUNGLA DEGLI SPIRITI...

I MIEI UOMINI NON VOGLIONO TORNARCI... HANNO PAURA E ANCH'IO HO PAURA, EPPURE SONO UN UOMO CORAGGIOSO... **CORBETT-THA** E' MORTO LAGGIU' E IO TEMO GLI SPIRITI DI PIETRA!

IO, **APARIA**, VENGO CON TE. **APARIA** NON HA PAURA!

COME MAI **APARIA**, NON TEMI GLI SPIRITI?

PERCHE' IO CREDO SOLO A CIO' CHE VEDO! CREDO NEI **JIVAROS**, MA QUELLI TAGLIANO LE TESTE... TUTTO IL RESTO SONO SOLO STORIE CHE GLI STREGONI RACCONTANO PER DARSI IMPORTANZA...

TU NON SEI UN **NANAY** PURO, DOVE HAI IMPARATO A PENSARE IN QUESTO MODO?

MIO PADRE ERA UN BIANCO... UN SOLDATO DISERTORE, E MIA MADRE UNA **JIVARO**. MA QUESTO NON HA IMPORTANZA, ORA!

TU VUOI ANDARE DOVE E' MORTO **CORBETT-THA**. IO TI CONDURRO' CON I TUOI AMICI!

I **NANAY** NON AMANO I BIANCHI. L'ULTIMA VOLTA MOLTI DI LORO SONO MORTI A CAUSA VOSTRA...

PERCHE'? COSA E' SUCCESSO?

GLI UOMINI BIANCHI HANNO PORTATO UNA MALATTIA... SONO MORTI PIU' DI **70** **NANAY**... DONNE, BAMBINI, GUERRIERI... ORA PERO' I **NANAY** NON POSSONO PIU' DIFENDERSI E SONO OBBLIGATI AD ACCETTARE L'AIUTO DEI BIANCHI...

NEANCHE MIO PADRE AMAVA QUELLI DELLA SUA RAZZA...

QUESTIONE DI OPINIONE... FORSE NON **HA** **MAI** AVUTO FORTUNA

SEGUE

CHE BOA GIGANTESCO... NON NE AVEVO MAI VISTO DI SIMILI...
È UN ANACONDA, CE NE SONO DI PIÙ GRANDI...
IL BARCAIOLO È MORTO... HA LE OSSA IN BRICIOLE!
MI SPIACE... AVREBBE POTUTO STARSENE AL VILLAGGIO TRANQUILLO.
SONO I RISCHI DELLA VITA, CORTO!
LO SO, MA MI SENTO RESPONSABILE LO STESSO... SOTTERRIAMOLO E ANDIAMO AVANTI
QUELLO CHE CERCATE È VICINO!
QUI CORBETT-THA SI ACCAMPÒ PER L'ULTIMA VOLTA... SIAMO IN TERRA JIVAROS
TAGLIANO E RIDUCONO LE TESTE... LEVI COLOMBIA NE HA UNA NELLA SUA RACCOLTA PERSONALE A MARACAIBO...
SÌ, E SONO I BIANCHI CHE NE FANNO COMMERCIO... LE PAGANO BENE E POI LE RIVENDONO MEGLIO... ECCO LA CASA DI PIETRA.
È LA TORRE CILINDRICA DESCRITTA DA CORBETT...
ATTENTI!
1334

DIAVOLO ! IL MIO REVOLVER E' SCARICO ! PRESTO DA QUELLA PARTE !
DOVE SARANNO GLI ALTRI ?

SEGUE

UUUH !
Sock!

FERMATEVI... DOBBIAMO PORTARLI AL VILLAGGIO... QUESTA VOLTA VENDEREMO LE LORO TESTE AI COMMERCIANTI...

COSÌ, APARIA SEI SOLO UNO SPORCO TRADITORE !
TRADITORE... SOLO PERCHÈ MIO PADRE ERA UN BIANCO... IO NON SONO MAI STATO AMICO TUO... IO ODIO I BIANCHI !

TRADITORE... CI HAI TESO UN TRANELLO...
LEGATELO CON GLI ALTRI !
IO SONO JIVARO DA PARTE DI MADRE, E QUESTA È LA PARTE CHE CONTA... I BIANCHI VENGONO IN CERCA DI PIETRE E DI SOGNI...
I CERCATORI D'ORO E DI PIETRE PREZIOSE... ARRIVANO E UCCIDONO GLI INDIANI... CI FANNO FARE LA GUERRA GLI UNI CONTRO GLI ALTRI, CI FANNO PROMESSE CHE NON MANTENGONO E CI OBBLIGANO A STARE NASCOSTI NELLA GIUNGLA... LA VOSTRA MORTE ARRESTERÀ GLI UOMINI BIANCHI PER UN PO'...

APARIA... HAI RAGIONE... MA NON È COSÌ CHE RIUSCIRAI A VENDICARTI. PUOI ANCHE TORTURARCI E UCCIDERCI... MA SOLO PERCHÈ IO NON HO ANCORA PRESO LA MIA MEDICINA...
SEI DIVENTATO PAZZO, PIERRE?
NO, NON SONO PAZZO E POSSO DIMOSTRARVELO... LE TORTURE DEI JIVAROS SONO TERRIBILI MA IO NON LE TEMO PERCHÈ NON POSSONO FARMI MALE... NEMMENO IL CURARO POTRÀ UCCIDERMI... IO POSSO RENDERTI INVINCIBILE, APARIA, MA TU NON MI CREDI...
COSA DICI? UNA SIMILE MEDICINA NON ESISTE... NESSUNO PUÒ VINCERE LA MORTE!
IO LO POSSO... LA MIA MEDICINA PUÒ VINCERE IL CURARO E IL MACHETE. NEL MIO SACCO CI SONO DEI FUNGHI MAGICI... SE NE MANGI DIVENTI INVULNERABILE!
PIERRE È DIVENTATO PAZZO!
NO... NON MOLTO ALMENO!
SE VUOI, PUOI MANGIARLI... MA È SUFFICIENTE UN FUNGO AL GIORNO... E TU SARAI IMMORTALE PER 24 ORE!
SEI PAZZO.. VUOI AVVELENARMI COI TUOI FUNGHI?
UCCIDIAMOLO SUBITO, ABBIAMO GIÀ PERSO ABBASTANZA TEMPO!
CAPO, COSTUI DICE DI AVERE UNA MEDICINA SCONOSCIUTA CAPACE DI VINCERE LA MORTE... È UN BUGIARDO!
NO, APARIA, QUEI FUNGHI... HANNO IL POTERE DI INDURIRE LA PELLE DI UN UOMO COME QUELLA DI UN CAIMANO, E IMPEDISCONO CHE IL SANGUE ESCA DALLE FERITE...
QUESTI FUNGHI?

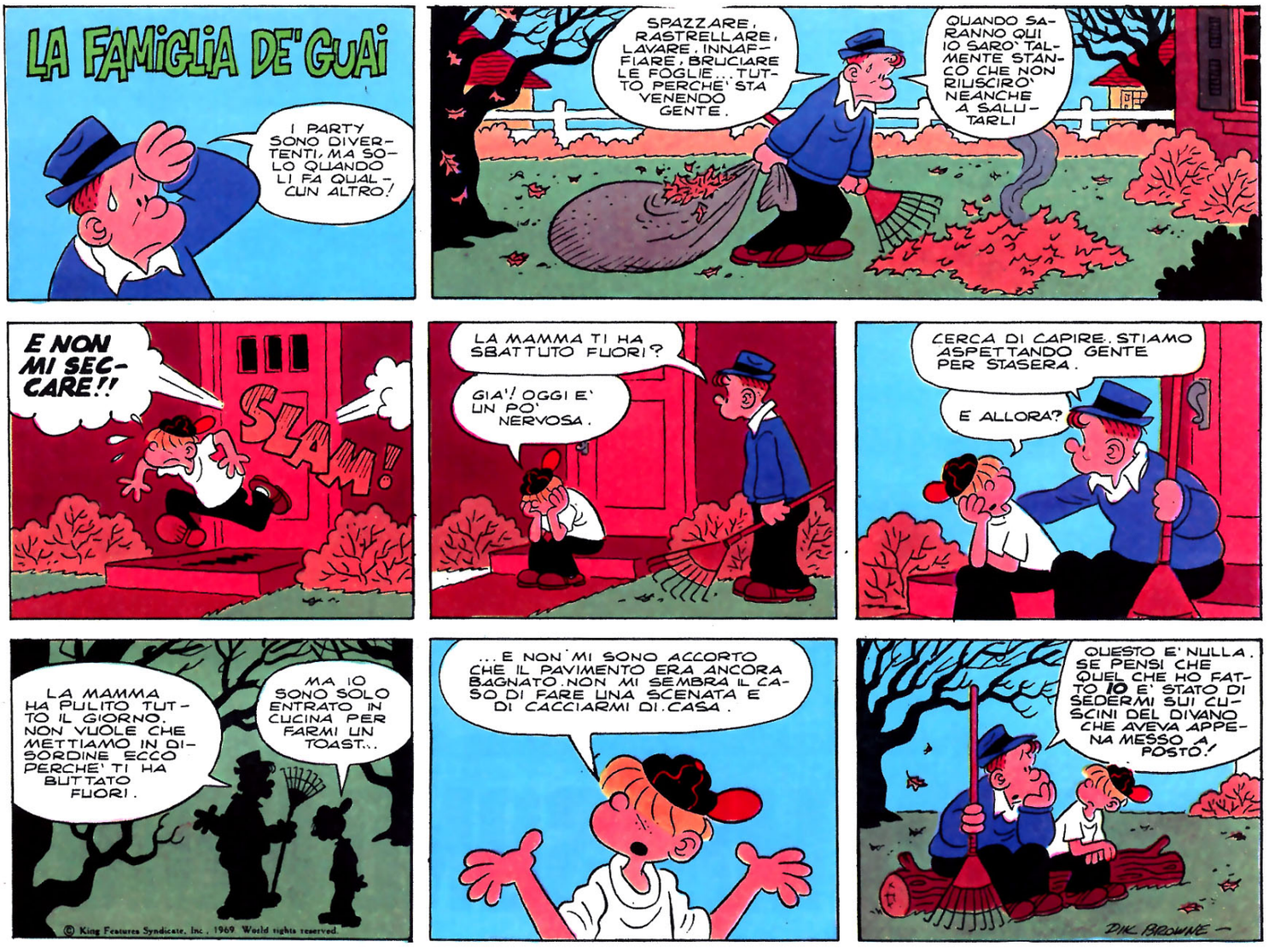
SEGUE

LA TUA STORIA È STUPIDA, BUONA PER LE VECCHIE... MA VEDREMO... DATEGLI I FUNGHI !
TI DIMOSTRERÒ CHE DICO LA VERITÀ... DEVI PERÒ ATTENDERE CHE FACCIANO EFFETTO...
PIERRE... COSA FAI ? SEI PAZZO ?
MI SPIACE DOTTORE... MA QUANDO IL BATTELLO AFFONDA CIASCUNO DEVE PENSARE PER SÈ... ECCO, APARIA... SENTO GIÀ CHE LA PELLE SI STA INDURENDO...
TREMI E DELL'ACQUA SCENDE DAL TUO CORPO... HAI FORSE PAURA CHE LA MEDICINA NON FUNZIONI ?
SONO PRONTO, APARIA !
SEI UN PAZZO...
A334
PIERRE, PIERRE !
LA TESTA SI È DISTACCATA... HA MENTITO !
E COSA TI ASPETTAVI, SCIOCCO ? PIERRE SI È PRESO GIOCO DI TE !

COSA VUOI DIRE, BIANCO?
IDIOTA!
PIERRE È STATO FURBO... SI È FATTO UCCIDERE DA TE SENZA DARTI LA POSSIBILITÀ DI TORTURARLO... SI È PRESO GIOCO DI TE DAVANTI A TUTTI. TU CHE CREDI DI ESSERE TANTO IMPORTANTE SEI INGENUO COME UN BIMBO!
POVERO SCEMO!
IL BIANCO HA RAGIONE... APARIA È COME UN BIMBO.
NON RIDETE, MALEDETTI...
TI AMMAZZO..!
AH, AH, AH, AH!
NO! NO! NON UCCIDETELO!
CORTO! AMICO MIO!
CHE TI SUCCEDE STEINER?
1334
COSA È SUCCESSO?
COME COS'È SUCCESSO! SONO IO CHE TE LO CHIEDO... ERA UN PO' CHE TI LAMENTAVI NEL SONNO... HAI AVUTO UN INCUBO? EHI, STEINER, PARLO CON TE!

SEGUE

MA TU SEI VIVO, IN CARNE E OSSA? DIO MIO, CHE ORRIBILE SOGNO!
CALMATI, SU!
MA COSA STIAMO A FARE, NOI QUI A MARACAIBO?
NON TI RICORDI PIÙ? NON DIRMI CHE NON TI RICORDI PIÙ COME SIAMO ARRIVATI QUI!
NON NE SO NIENTE...!
CORTO, AMICO MIO, UN MESE FA SEI STATO FERITO ALLA TESTA E HAI PERDUTO LA MEMORIA... E DA ALLORA SEI STATO UN ALTRO! ADESSO INVECE TU TI RICORDI DI ME!
SÌ, HO RITROVATO LA MEMORIA SEMBRA PROPRIO DI SÌ...
SIA RINGRAZIATO IL CIELO! I FUNGHI MAGICI DI LA REINE TI HANNO GUARITO!
I FUNGHI MAGICI... LA REINE... MA DI CHE COSA PARLI?
CREDO PROPRIO DI AVERE ANCORA UN PO' DI CONFUSIONE IN TESTA...
E ADESSO, DIMMI, VECCHIO MIO, HAI MAI ASSAGGIATO IL VINO DI GUANAVANA? HO UN AMICA, YUCA, CHE NE PREPARA UNO DELIZIOSO QUI A MARACAIBO... ANDIAMO!
FINE



ragazzo, impara ad essere esigente.

La ATLANTIC, quella dei soldati d'Italia, ha fatto i soldatini decorati.

I grandi li cercano per le collezioni, i ragazzi veramente esigenti per giocare con soldatini fatti bene, colorati a mano, storicamente precisi.

Bersaglieri, Alpini, Carabinieri, Polizia, Paracadutisti, Sommozzatori. Confezioni da 1000 e 2000 lire.
Mussolini, Hitler, Stalin - Lenin, Mao. Confezioni da 3000 lire.

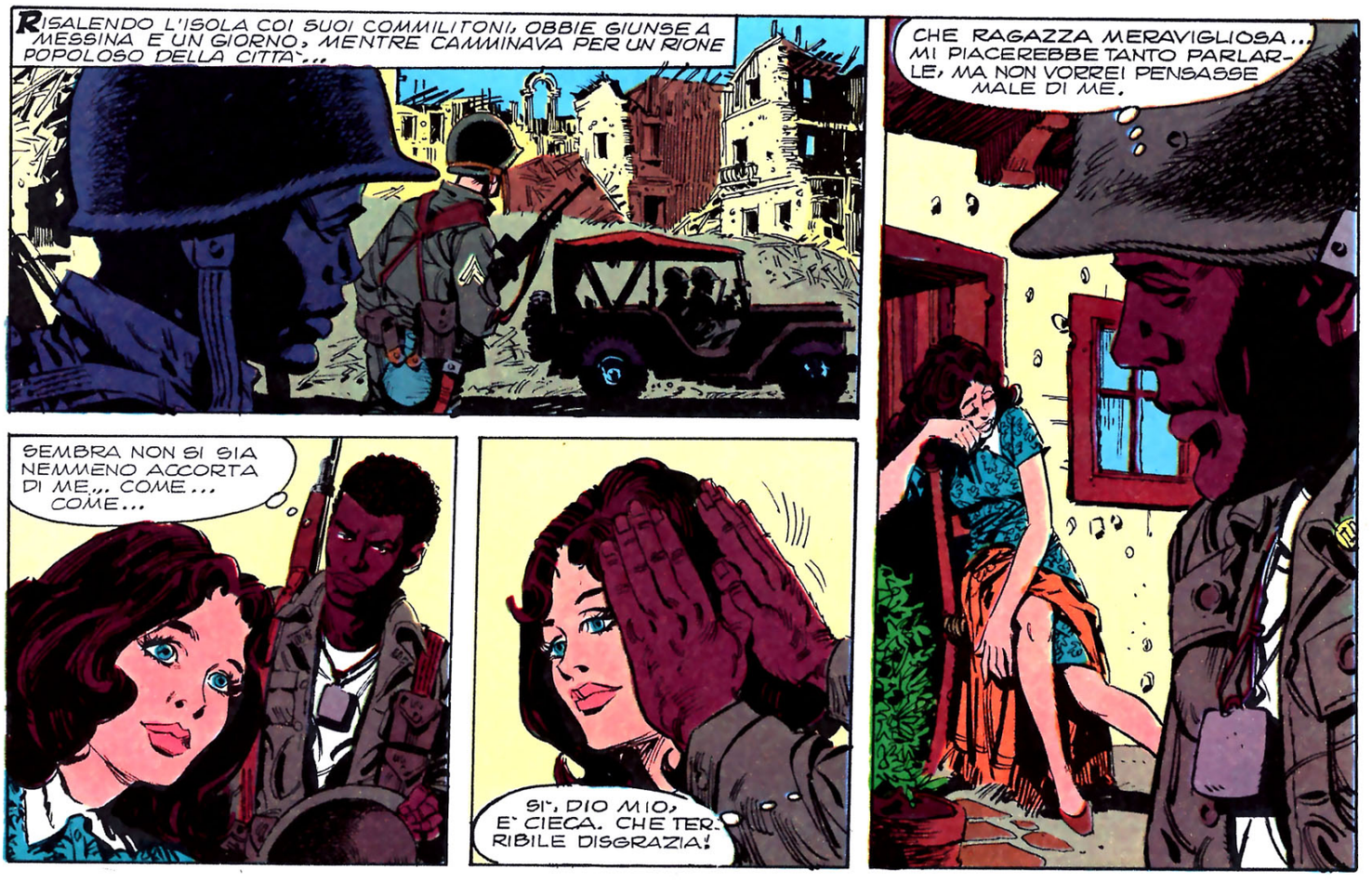
I Soldati d'Italia e le Grandi Rivoluzioni. A colori, in scala 1/32. Adesso lo sai.

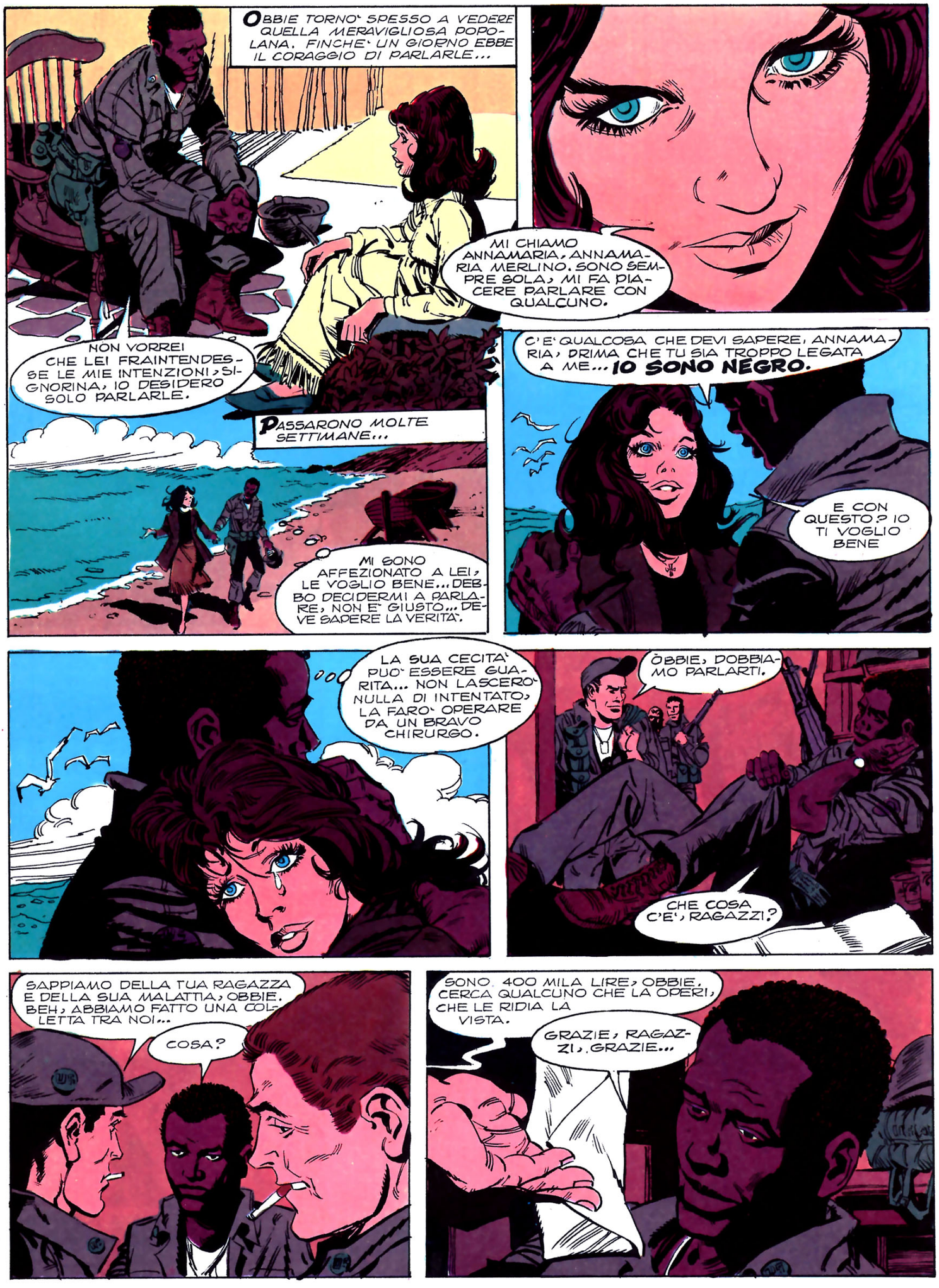
GT&A

ATLANTIC
Soldati d'Italia.

"GUARDAMI...SONO NERO!"

Testo di PIER CARPI Disegni di CUBBINO




OBBIE TORNO' SPESSO A VEDERE QUELLA MERAVIGLIOSA POPOLANA. FINCHE' UN GIORNO EBBE IL CORAGGIO DI PARLARLE...
MI CHIAMO ANNAMARIA, ANNAMARIA MERLINO. SONO SEMPRE SOLA, MI FA PIACERE PARLARE CON QUALCUNO.
NON VORREI CHE LEI FRAINTENDESSE LE MIE INTENZIONI, SIGNORINA, IO DESIDERO SOLO PARLARLE.
C'E' QUALCOSA CHE DEVI SAPERE, ANNAMARIA, PRIMA CHE TU SIA TROPPO LEGATA A ME... IO SONO NEGRO.
E CON QUESTO? IO TI VOGLIO BENE
PASSARONO MOLTE SETTIMANE...
MI SONO AFFEZIONATO A LEI, LE VOGLIO BENE... DEBBO DECIDERMI A PARLARE, NON E' GIUSTO... DEVE SAPERE LA VERITA'.
LA SUA CECITA' PUO' ESSERE GUARITA... NON LASCERO' NULLA DI INTENTATO, LA FARO' OPERARE DA UN BRAVO CHIRURGO.
OBBIE, DOBBIAMO PARLARTI.
CHE COSA C'E', RAGAZZI?
SAPPIAMO DELLA TUA RAGAZZA E DELLA SUA MALATTIA, OBBIE. BEH, ABBIAMO FATTO UNA COLLETTA TRA NOI...
COSA?
SONO 400 MILA LIRE, OBBIE. CERCA QUALCUNO CHE LA OPERI, CHE LE RIDIA LA VISTA.
GRAZIE, RAGAZZI, GRAZIE...

SEGUE

RISALENDO LA PENISOLA, OBBIE CERCAVA IN OGNI CITTA' L'UOMO CAPACE DI GUARIRE LA SUA ANNAMARIA...

ANAPOLI, FINALMENTE...

SI', HO MOLTE SPERANZE DI RIDARE LA VISTA ALLA SUA FIDANZATA. LA RICOVEREREMO NELLA MIA CLINICA E LA OPERERO' IO STESSO.

UN MESE DOPO...

OGGI SAPREMO SE L'OPERAZIONE E' RIUSCITA. VENGA CON ME, VADO A TOGLIERE LE BENDE ALLA SUA FIDANZATA.

NO, PROFESSORE.

IO ME NE VADO, PREFERISCO NON ESSERE PRESENTE.

COME DESIDERA, MISTER BROWN.

CI VEDO, CI VEDO... DIO MIO, E' MERAVIGLIOSO. DOV'E' OBBIE?

SE NE E' ANDATO, SIGNORINA.

ALCUNI GIORNI DOPO...

ORA CI VEDE E NON E' GIUSTO CHE IO LE IMPONGA LA MIA PRESENZA. SONO UN NEGRO...

OBBIE...

ANNAMARIA... TU QUI?

TI HO RICONOSCIUTO TRA GLI ALTRI, ANCHE SE NON TI HO MAI VISTO. OBBIE, OBBIE, TI VOGLIO BENE.

GRAZIE DI TUTTO, OBBIE... MA GRAZIE SOPRATTUTTO SE VORRAI STARE SEMPRE CON ME.

SI', ANNAMARIA, SEMPRE.

OBBIE E ANNAMARIA BROWN, MARITO E MOGLIE DA 27 ANNI E TRASFERITI NEGLI STATI UNITI DALLA FINE DELLA GUERRA, SONO TORNATI A MESSINA IL 5 LUGLIO 1972, PER RIVEDERE I LUOGHI DEL LORO PRIMO INCONTRO.

fine

Comincia a nutrirti da Campione con brioss

Tu che sei per la vita sana e sportiva,
perchè non cominci fin dal mattino
a nutrirti genuino con Brioss Ferrero?
È fatta semplicemente con farina,
uova e marmellata di albicocca o di ciliegia.

Una giornata col tuo Campione CalcioConcorso duplo + brioss

Puoi vincere 11 giornate da trascorrere insieme ad uno di questi diciotto campioni di calcio: dall'allenamento fino a sera. Oppure centinaia di abbonamenti di Tribuna numerata per la squadra del «cuore» o migliaia di palloni da football in cuoio. Basta inviare una cartolina con 10 iniziali nere (**b** o **d** a piacere) ritagliate dai marchi delle confezioni duplo e brioss. E con 5 cartoline complete (oppure 50 iniziali nere) spedite insieme in una sola busta, hai più probabilità di vincere ed un **PREMIO SICURO:** una foto a colori con dedica e firma del Campione preferito.

è un'idea **FERRERO**

Lista

IL CASO DEL GIUDICE HESTON

Testo di E. VENTURA - Disegni di D'ACHILLE

— Tutto sembra abbastanza chiaro — mormorò Granger — eppure...

Non appena entrato nella grande stalla, Bud il negretto aveva veduto il nuovo cavallo del giudice, quel magnifico roano semiselvaggio, aggirarsi scalpitando nervosamente tra gli stalli e i cumuli di fieno. Gli era parso molto strano che la bestia fosse libera; e, più strano ancora, che non si vedesse il giudice. Bud aveva fatto qualche prudente passo in avanti, e aveva veduto il giudice steso a terra, come addormentato. Ma non dormiva, l'aveva capito subito. Qualche altro passo avanti. Bud aveva spalancato gli occhi, s'era sentito mancare. Poi il grido d'orrore gli era uscito inarrestabile dalla gola, ed egli aveva gettato via secchio e striglia, fuggendo nel cortile del ranch e dando l'allarme.

MORIRE COSI'...

Lo sceriffo Granger e il dottor Brewster arrivarono dopo una mezz'ora. I cowboy del giudice erano in un piccolo gruppo davanti alla stalla; dal di dentro, giungeva un lamento ininterrotto.

Granger e Brewster entrarono. Le due sorelle del giudice piangevano disperatamente, inginocchiate nella paglia. Non s' accorsero nemmeno dell'avvicinarsi dei due uomini, che restarono là, in piedi alle loro spalle, a guardare il morto. Il giudice Heston era ancora nel punto dove Bud l'aveva trovato: ma qualcuno, pietosamente, gli aveva coperto la testa con un panno.

Il pianto delle due donne durò ancora per un po'; infine, una di esse alzò il volto pallido, vide lo sceriffo e il dottore, e guardandoli con occhi gonfi di pianto mormorò: — Morire così!... Dio mio!... Così!

Granger si chinò su di lei, e la costrinse dolcemente a levarsi in piedi. Anche l'altra signorina, poco dopo, si alzò:

— Meglio che torniate in casa — disse Granger; guardò verso la porta, fece un cenno ai cowboy che stavano affacciati a guardare: — Qualcuno accompagni in casa le signorine — mormorò. Subito due cowboy si fecero avanti. Uno era Todder, il capoccia, l'altro un giovanotto messicano. Borbottarono qualche parola triste, e accompagnarono fuori le donne barcollanti.

IL ROANO IMBIZZARRITO

Nella stalla c'era una penombra calda e odorosa. Il roano stava immobile legato al suo posto. Il dottor Brewster diede un'ultima occhiata alla testa insanguinata del giudice, la coprì con il panno e si alzò sospirando. Mormorò:

— Frattura del cranio. Ha preso un paio di colpi in fronte, qualcuno in faccia, e un altro colpo qui — Brewster si batté una tempia. — Deve aver preso altri colpi al petto. I segni degli zoccoli sono evidenti, li avete visti, Granger?

Lo sceriffo annuì, andò alla porta: — Chi ha trovato il cadavere? — domandò agli uomini che, muti, attendevano fuori. Il piccolo Bud si fece avanti. Aveva la faccia color cenere: — Io, signore.

— Vieni dentro, Bud — fece lo sce-

riffo; e quando il negro fu entrato, chiuse la porta: — Ora racconta cosa hai visto.

— Sì, signore. Io ho visto il signor padrone signor giudice Heston a terra con la faccia tutta sporca di sangue.

— Già, d'accordo. E cos'altro?

Il negretto corrugò la fronte e rispose: — Niente, signore. Io sono scappato... ah, no! C'era quel cavallo — e guardò verso il roano — quello nuovo, signore. Era slegato. Girava nella stalla. Scalpitava e ho avuto un po' di paura che uccidesse anche me, signore.

— Avevi visto il giudice entrare nella stalla?

— Sì, signore. Il signor padrone signor giudice Heston era entrato nella stalla e io l'avevo visto.

— Quando era entrato?

— Io dico che era entrato dieci minuti prima di me. Ma non so bene cosa sono i minuti. Era entrato prima di me, di un po', insomma.

Granger accennò: — Va bene, vai pure... Ah, Bud, di' al signor Todder che venga dentro.

Brewster trasse una boccata dal sigaro che aveva acceso: — Avete qualche dubbio, Granger? — domandò — per me, la cosa è abbastanza chiara. Si vede bene perché il giudice è morto.

Dopo un attimo, lo sceriffo rispose: — Sì, è chiaro. Ma la legge mi obbliga a una inchiesta. Il giudice era la persona più importante della città. Tutto deve essere molto chiaro.

— M'avete fatto chiamare, sceriffo? — disse in quel momento Todder, facendosi avanti. Todder era un uomo alto e massiccio, con il volto coperto di rughe, bruciato dal sole e dal vento. Era il capoccia del ranch da cinque o sei anni.

— Sì. Immagino che sarete arrivato nella stalla, Todder, quando Bud ha gridato.

— Sì. Ma non sono arrivato con i primi. Stavo andando fuori, verso il recinto est. Non ho sentito Bud gridare, ero troppo lontano. Ho visto però i ragazzi correre tutti verso la stalla, e ho immaginato che doveva esserci qualcosa che non andava... Ma non potevo pensare — aggiunse Todder dopo una pausa — a... a questo.

— Già. Dite... avete visto il giudice entrare nella stalla?

— Certo. Io uscivo da quella porta — e Todder accennò alla porta opposta — e lui entrava. Veniva a sciogliere il roano, voleva provarlo ancora. Ieri, era stato disarcionato... Era innamorato di quella bestia, vi dico. Mi gridò: « Todder, ragazzo, slego il cavallo, e entro stasera sarà docile come un agnellino! ». Io gli risposi che stesse attento, perché la bestia mi sembrava un po' nervosa. Il giudice ci fece una risata... — il capoccia s'oscurò in volto — e... il resto, lo sapete.

— Già. Ah, Todder... quando siete arrivato nella stalla, il roano era ancora libero o l'avevano già legato?

— Era libero ancora. L'ho legato io... e v'assicuro che non è stato facile. Era maledettamente nervoso... non so che diavolo avesse. Chiedetelo ai ragazzi: ho dovuto faticare, per legarlo!

— Va bene. Potete andare, Todder.

Il capoccia esitò. Mormorò: — Che facciamo, sceriffo? Per i funerali, voglio dire — aggiunse accennando al morto.

— Saranno per domani. Non c'è nessuna difficoltà, Todder.

Il capoccia guardò ancora il giudice, batté una mano sull'anca, in un gesto desolato e se ne andò.

UNA PICCOLA FERITA

— Non mi piace stare nelle stalle, Granger. Mi viene il raffreddore. E ancora meno mi piace stare piegato sulle ginocchia! Non sono più giovane come voi! Un accidente!

Il dottor Brewster con un gemito si rialzò; e volgendosi a Granger ancora inginocchiato accanto al roano, disse: — Che volete di più? Non siete ancora soddisfatto?

Granger allungò la destra, toccò uno zoccolo del cavallo; guardando poi la punta delle dita sospirò profondamente. Brewster gli chiese: — Che c'è? Non vi fidate di me, ora? Quello è sangue, sceriffo.

— D'accordo. Sì, tutto sembra chiaro. Il giudice era entrato qui per sciogliere il suo cavallo, che era nervoso. L'ha sciolto, infatti, ma la bestia s'è imbizzarrita, s'è impennata, l'ha colpito alla testa e al petto. Sì, è andata così. Sono cose che succedono. Va bene, doc, ora che non ci sono più dubbi, diamo pure il via al falegname per la cassa da morto.

Il dottore brontolò qualcosa, agguantò la sua valigetta e s'avviò all'uscita; Granger, prima di seguirlo, posò la destra sul collo del roano, che fremette nervosamente: — Sei una bella bestia, peccato che sia un assassino... — fece qualche passo indietro — una gran bella bestia, davvero! — Granger diede un'ultima occhiata al cavallo, si girò...

...tornò a volgersi di scatto. Corrugando la fronte, s'avvicinò al roano. Restò a guardarlo perplesso.

Dalla soglia, Brewster fece, impaziente: — E allora, venite o no? Ehi, Granger, dico a voi! Che diavolo state facendo, lì?

— Venite a vedere, doc.

— Accidenti, che c'è ancora? Volete farmi venire il raffreddore?

Granger senza sorridere fece: — Guardate qui... — e con l'indice, sfiorò il bordo d'una piccola ferita, aperta nel lucido manto dell'animale, sotto la criniera, e dalla criniera nascosta: — L'ho vista per caso, mentre me ne andavo.

— Una ferita recentissima... e da una punta. Come da uno spiedo. Uhm — mormorò Brewster, guardando con gli occhi socchiusi dietro gli occhiali — sembra anche piuttosto profonda. Non sono veterinario, ma...

— Che ne dite? — domandò pensosamente Granger. Brewster si strinse nelle spalle: — Heston avrà cercato di difendersi, e avrà colpito la bestia. Ecco tutto.

— Già. E con che cosa l'avrà colpita?

— Che ne so? Con uno spiedo, un bastone a punta, una forca... che ne so? Accidenti, Granger, quando vi mettete...

— E dov'è finito lo spiedo, o il bastone, o la forca? — domandò lo sceriffo, più a se stesso che al compagno: — Dovrebbe essere per terra.

— Perché? I cowboy possono averlo raccolto e messo là, tra gli attrezzi... sentite, Granger, già sento il naso che mi prude. Non potete continuare la vostra inchiesta fuori di qui? E che volete di più? Una confessione del cavallo?

Granger ebbe un ultimo istante di dubbio, di perplessità; e poi: — D'accordo, doc. Andiamo. Il caso è chiuso.

FANGO, SANGUE, POLVERE

Todder attendeva fuori con cinque o sei cowboy; e poco dopo, il cadavere del giudice veniva portato a braccia nella casa. La più giovane delle due sorelle attendeva sulla soglia:

— Mettetelo sul suo letto — ordinò, lottando per non piangere — sarò io a... a lavargli il viso. A vestirlo. Sarò io a mettergli l'abito più bello... — la sua voce cominciò a tremare — ...tutti dovranno vederlo come quando presiedeva... ma la sua faccia, la sua faccia... — gemette infine la donna, torcendosi le mani, — fango... sangue, polvere...

— Non trovo parole, signorina — mormorò Granger — solo questa: coraggio.

LO SGUARDO DELLO SCERIFFO

Il giorno dopo, un giorno di nuvole alte e nere, tutto era pronto per i funerali. Nel cortile del ranch s'era ammassata una folla muta. Il giudice aveva molti amici nel territorio. Dal vicino forte, era arrivato a rendere gli onori un reparto di cavalleria. V'erano fiori della prateria e candele attorno alla cassa d'abete nella quale avevano composto il giudice.

— Gli ho lavato il volto, sceriffo — disse la signorina Heston, rigida e tesa — e ho baciato le sue ferite. A una a una.

A queste parole, Granger provò un brivido fatto insieme di pietà e d'uno strano sentimento d'allarme. Prima ancora di rendersi ragione della sua richiesta domandò sommessamente: — Posso vedere il giudice per l'ultima volta?

— Certamente — rispose la donna, e con un gesto calmo sollevò il velo nero che copriva il volto del morto. Le ferite inferte dai ferri del cavallo risaltavano evidentissime contro il pallore della pelle. Granger guardò, e stava per dire: — Grazie, potete ricoprirlo — quando un altro e più forte brivido lo scosse, e qualcosa s'accese, scattò in lui. Disse, con una voce che, malgrado il suo sforzo, risuonò troppo alta: — Temo che dovremo rinviare i funerali, signorina.

La donna fece un passo indietro. Balbettò: — ...cosa?...

— Vi prego. Non fatemi domande. Continuate a pregare — e senza dire altro Granger s'avviò rapido all'uscita, andando ad urtare il dottor Brewster, che entrava con un mazzo di fiori: — Sceriffo! Ma che diavolo?...

— Non è tempo di fiori, doc — tagliò corto Granger — avete la pistola? Sì? Venite con me, allora.

Brewster senza capire seguì lo sceriffo che andò dritto dal comandante del reparto di cavalleria. Parlò qualche minuto

Continua a pagina 66

IL CASO DEL GIUDICE HESTON

Segue da pagina 65

con lui. Tra lo stupore della folla in attesa, poi, i cavalieri si mossero, uscendo dal cortile, e allontanandosi. Al mormorio di sorpresa, seguì un pesante silenzio; in esso, Granger camminò verso il gruppo dei cowboy, che stava compatto sotto un porticato. Todder gli si fece incontro accennando:

— Ma che fanno i soldati? Se ne vanno?

— Sì, i funerali sono stati rinviati, ragazzi. Ho bisogno di voi. Dovete avvertire la gente che la cerimonia sarà per domani... ma non avvertiteli subito... aspettate almeno mezz'ora. Poi vi dirò perché. E se vi fanno domande... dite quello che volete.

Granger aveva parlato brevemente; stava per tornare in casa, ma uno dei cowboy lo trattenne: — Sceriffo, un momento. Noi abbiamo diritto di sapere la verità. Non è così ragazzi? — chiese; e quando i compagni gli ebbero dato l'assenso riprese: — Cos'è successo al padrone?

Dopo un attimo Granger rispose: — E' stato ucciso. Niente domande, ora. Il mio è un ordine. Dite alla gente che sfolli. E poi, tornate qui. Andiamo, doc.

I SEGNI DEGLI ZOCCOLI

Qualche minuto dopo, Granger sollevava il velo nero, e mostrava al pensoso dottor Brewster il volto sfigurato del giudice: — Guardate le ferite. I segni del ferro sono chiarissimi, no?

— Sono state inferte dai ferri degli zoccoli, no? I segni, anche stavolta, sono chiarissimi.

Brewster corrugò la fronte e tacque. Lo sceriffo aggiunse dopo un po':

— E' vero, doc?, le ferite sono state inferte dai ferri degli zoccoli.

— Sì — ammise perplesso il medico — l'avevamo già notato.

— Già. Quello che non avevamo potuto notare, per via del sangue e della polvere, è che le impronte dei ferri sono capovolte. Guardate: hanno l'arco in basso, non in alto. Quindi Heston non può essere stato colpito dagli zoccoli anteriori, quelli insanguinati... a meno che — aggiunse dopo una tetra pausa lo sceriffo — egli non si fosse messo testa in giù. Obiezioni, doc?

Brewster morse il suo sigaro, e scosse il capo senza dir nulla. In quel momento risuonarono, lontani, tre colpi di fucile. Brewster e Granger si volsero insieme verso la finestra. Il dottore domandò: — Ma che succede?

— L'assassino — mormorò Granger — è lui. Ha cercato di scappare, e gli hanno sparato. Speriamo che l'abbiano preso vivo. Su, andiamo.

— Sparato? Ma chi gli ha sparato, un accidente?

— I soldati. Ho chiesto al capitano di far circondare il ranch, e di far catturare vivo chi cercasse di scapparne... scapparne a cavallo, credo, e in fretta. Su, venite. Spero solo — ripeté Granger — che l'abbiano preso vivo.

LA CONFESSIONE

Sì, l'avevano preso vivo. Todder s'era arreso non appena aveva sentito i proiettili sfiorarlo. Ed ora, davanti al giudice, stava rendendo la sua confessione. Sì, era stato lui. L'aveva fatto per vendicarsi: il giudice gli aveva rifiutato un prestito da cui dipendeva il suo avvenire. L'aveva colpito con un bastone sul quale aveva inchiodato un ferro da cavallo, e con lo stesso bastone appuntito, aveva ferito il roano, in modo che la bestia, per il dolore pungente, s'innervosisse. Poi se ne era andato verso il recinto est, in tempo per recitare la sua parte. Il bastone, l'aveva nascosto tra la paglia: pensava di recuperarlo con calma. Quello che importava, era che seppellissero presto il giudice...

— La colpa è sua — mormorò Todder, passandosi il dorso della mano sulla bocca — è sua, vi dico. Se mi avesse dato quel denaro, io...

— Voi l'avreste ucciso egualmente, Todder — lo interruppe Granger. — Il vostro è stato un delitto premeditato. Sotto la rabbia avreste ucciso con le mani, con una pietra, con la prima cosa che vi fosse capitata... invece no. Avete fabbricato con calma la vostra arma. Avete agito con freddezza. Todder. Perché?

Il capoccia si strinse nelle spalle; e dopo un po' di silenzio mormorò:

— Ebbene... io ero stato soldato del giudice, durante la guerra di secessione... e sapevo... — tacque.

Lo guardavano fissi. Granger domandò:

— E sapevate?

— Ma sì, ma sì — esclamò Todder — sapevo che anche lui aveva commesso i suoi... le sue colpe, insomma! Una volta, ecco, una volta aveva fatto fucilare un soldato che, poi, risultò innocente!... Avete capito? Quel vostro grande giudice Heston aveva fatto assassinare un uomo! E io — seguitò dopo una pausa — ero venuto a saperlo. Per caso, ero venuto a sapere la verità. E allora... dato che ormai quel soldato era morto, e i morti non resuscitano... avevo offerto al giudice, come dire?, il mio silenzio, sì. Il mio silenzio in cambio di... qualche quattrino... e un buon posto qui al ranch.

— Il buon posto lo avevate avuto. E... i quattrini?

Todder si strinse nelle spalle:

— Me li aveva dati, per un po' di tempo... ma poi, sapete, poi non aveva più voluto pagare! Aveva detto: d'accordo, Todder, denunciami. Anche un giudice può sbagliare, e io ho sbagliato. Denunciami, e vedremo come finirà.

Tacevano sgomenti. L'assassino riprese:

— Abbiamo avuto... quella discussione... ma sì, io avevo preparato il ferro la notte prima... quando ho visto che non c'era niente da fare, io...

Tacque. Restò per un attimo in silenzio. Mormorò: — Io... ma sì, dicevo... mi sembrava — concluse cupamente — d'avere fatto... le cose bene. Se non avessi cercato di scappare non mi avreste scoperto mai!

— Se — mormorò Granger nel silenzio cupo seguito a queste parole — c'è sempre un « se » nel delitto. Dio abbia pietà di voi, Todder.

LA TRIBÙ TERRIBILE

GORDON BESS

PER IL MORALE DEI GUERRIERI

MADRI E FIGLI

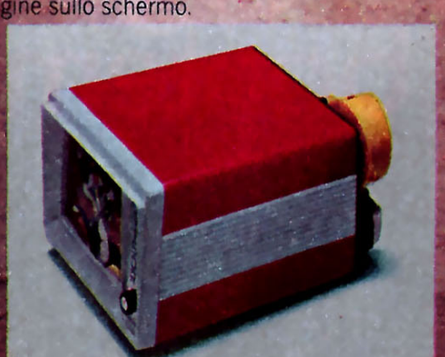
cha cha cha
per organo solista:
bontempi *HIT*

HIT organ electric
contiene tutti gli strumenti di un intero complesso ritmico.
Premi la tastiera degli "assoli" e puoi essere il primo solista.
Premi i tasti della sezione speciale per "accompagnamento ritmico" e avrai tutto il complesso ai tuoi ordini.
Ed è tutto così facile:
con l'apposito metodo (e con le Edizioni Musicali rHITmo) in pochi minuti imparerai a suonare un complesso.

e tu ce l'hai il 3° canale?

Il tuo 3° canale si chiama CINEVISOR a colori. Tutto automatico

Il Cinevisor è il tuo 3° canale.
La vecchia T.V. in bianco e nero lasciala ai grandi.
Adesso c'è la tua, AUTOMATICA e a COLORI: è il Cinevisor.
La novità si chiama «caricatore continuo»: tu accendi il Cinevisor e ti siedi. Puoi rivederti il tuo spettacolo a colori tutte le volte che vuoi, senza mai alzarti. Fa tutto da solo.
A cambiare programma ci metti un attimo. E se poi una scena ti piace c'è lo «stop motion»: tac, e fermi qualunque immagine sullo schermo.



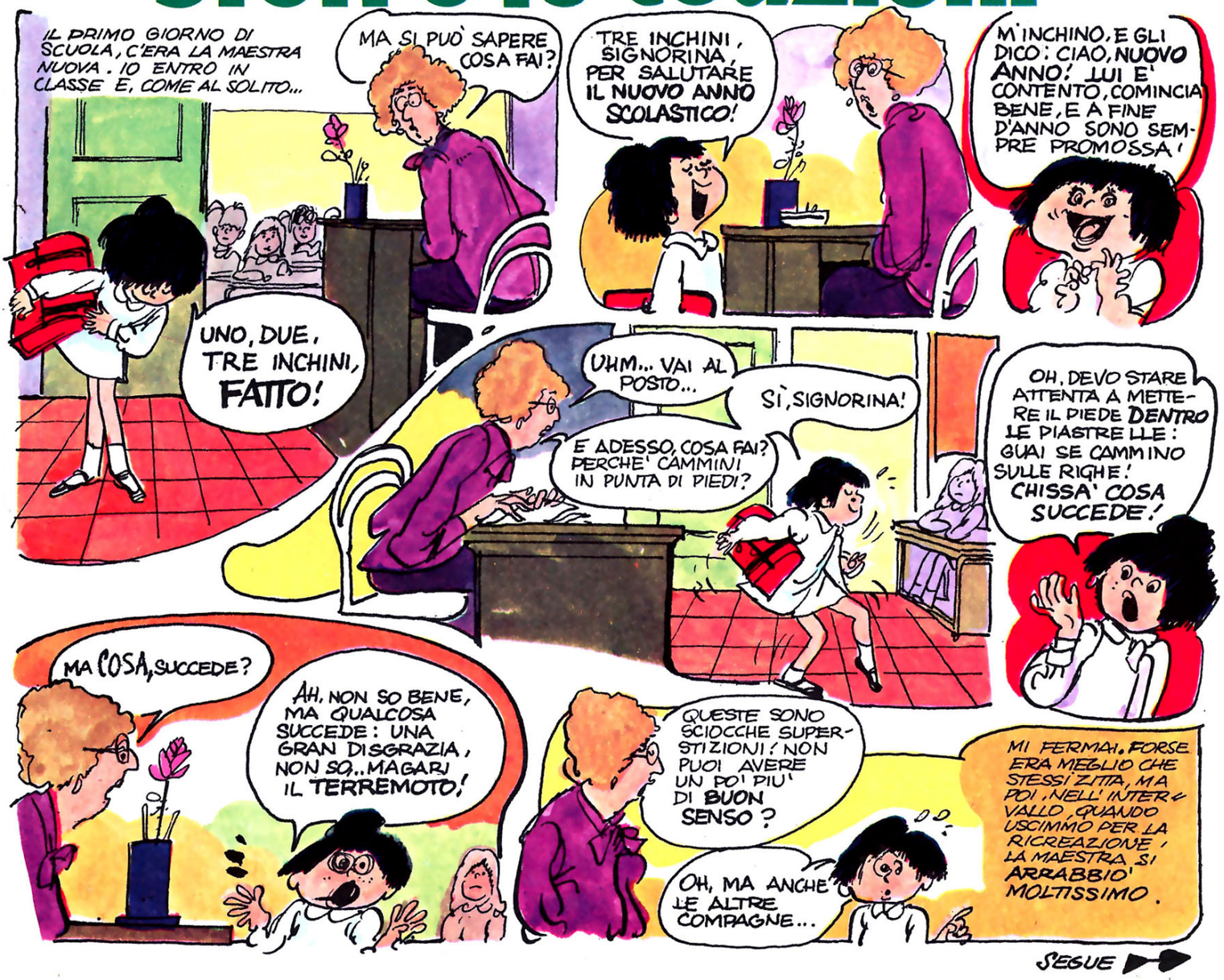
Intona il Cinevisor al colore della tua stanza: sceglilo blu, giallo, verde e arancio.
Pellicola da 8 mm. e Super 8, a colori e in bianco e nero.
Motore elettrico, a pile.
Mai visto un 3° canale automatico, a colori e con il nuovissimo «caricatore continuo» a sole 6.500 lire. E ti regala anche un film a colori.
E tanti altri li troverai dal tuo negoziante.
Tutti dei nuovissimi caricatori continui della MUPI.

Il mondo delle immagini comincia con un proiettore MUPI

VALENTINA MELA VERDE & C.

a cura di G. NIDASIO

Stefi e le `coazioni´



SEGUE

PERCHE' TUTTE SALTAVANO LE 'RIGHE'!

AAALT! FERMATEVI. VI AVVERTO, SE NON CAMMINATE NORMALMENTE VI DO 5 IN CONDOTTA!

POI CI FU LA FACCENDA DEGLI ASTUCCI. IL MIO, LO METTEVO SUL BANCO SEMPRE COSI': COME UN PICCOLO PARAVENTO, QUANDO C'E' IL TEMA IN CLASSE, E DOPO UN PO' TUTTE FACEVANO COME ME. LO CHIAMAVO LA MIA "CASETTA" E MI SEMBRAVA CHE SENZA LA "CASETTA" IL TEMA NON SAREBBE RIUSCITO BENE.

GIU' TUTTI QUEGLI ASTUCCI! QUESTA E' UNA MANIA CONTAGIOSA! BLA BLA BLA BUZ BUZ.

L'ULTIMA FU LA STORIA DEL "SEGNO PORTUNELLO". E' LA S DI STEFANIA - L'HO SCRITTA PERFINO SULLA CARTELLA, E POI SUI QUADERNI, SUL BANCO, SUL GREMBIULE: TREDICI VOLTE IN TUTTO.

E UN PO' COME LA Z DI ZORRO MA QUESTA 'S' TIENE LONTANI I DRAGHI, I LUPI E I BRUTTI VOTI!

MORANDINI, ORA BASTA!

MA SIGNORINA, E' PER VIA DEI LUPI...

...DOMANI VOGLIO PARLARE CON TUA MADRE!

E LA MAMMA VENNE.

SIGNORA, SUA FIGLIA HA DELLE MANIE PREOCCUPANTI SI', MOLTO PREOCCUPANTI! SE FOSSI IN LEI LA PORTEREI AL CENTRO PSICOPEDAGOGICO!

MIO DIO!

AVANTI

AL CENTRO PSICO... PSI... INSOMMA... QUELLO LI'. BE', LA MAMMA MI CI PORTO'. C'ERA UNO PSICOLOGO CON LA SUA ASSISTENTE CHE ASCOLTARONO IL RACCONTO DELLA MAMMA.

CENTRO PSICOPEDAGOG

...CAPISCE, DOTTORE?

VA BENE. ORA SOTTOPORREMO LA BIMBA A QUALCHE TEST!

CINQUE MINUTI DOPO...

ECCO FATTO!

UHM... E TI SEMBRANO IN ORDINE COSI'?

GUARDA BENE, CARINA, QUESTI SONO DEI PENNARELLI COLORATI, DEVI METTERLI IN GRADAZIONE DI COLORE. CHIARO?

SISSIGNORE!

SI', CERTO! VERDE AZZURRO BIANCO E GIALLO SONO IL CIELO, IL PRATO, E TANTE MARGHERITINE BIANCHE E GIALLE!

BLU, ROSSO E ROSA: IL MARE AL TRAMONTO QUANDO IL SOLE E' ROSSO E IL CIELO TUTTO ROSA!

IL DOTTORE SEMBRO' DIVERTITO...

VEDI QUESTI BIRILLI? DISPONILI IN ORDINE DECRESCENTE SECONDO IL TUO CRITERIO!

VA BENE

LA..LA..LA..

PIU' TARDI.

MA... NON SI PUO' DIRE CHE SIANO IN ORDINE DI ALTEZZA!

SI', INVECE: VANNO BENE COSI', PERCHE', VEDE, QUESTO BIRILLO PICCOLO SONO IO' ACCANTO AL PAPA', IL BIRILLO PIU' ALTO. VICINO A ME, VALENTINA. E POI LA MAMMA FRA VALE E IL CESARE PERCHE', SE SON VICINI BISTICCIANO. L'ULTIMO, IL BIRILLO CORICATO E' POPOFF!

POI LA SIGNORINA ASSISTENTE MOSTRO' DELLE STRANE MACCHIE.

DIMMI UN PO', COSA VEDI IN QUESTE MACCHIE?

OHMA..

SEMBRA LA MAESTRA NUOVA!

BE', VI DICO, LA COSA ANDO' PER LE LUNGHE. LA MAMMA MI ASPETTAVA FUORI DELLA STANZA QUANDO LA FECERO ENTRARE IO AVEVO FATTO AMICIZIA CON LA SIGNORINA ASSISTENTE E LE INSEGNAVO LE MIE SPECIALITA'...

SI TRATTA DI PICCOLE MANIE DETTE "COAZIONI". SONO PICCOLE PUNIZIONI CHE BAMBINI UN PO' APPRENSIVI DANNO A SE' STESSI. SIGNORA, E' SICURA DI NON EDUCARE LA BIMBA TROPPO SEVERAMENTE?

SANTO CIELO... NON CREDO. QUALCHE SGRIDATA, SI SA... SONO TRE RAGAZZI E A VOLTE MI FANNO DISPERARE...

LA BIMBA HA UNA SUA LOGICA, PERCIO' NIENTE PAURA: LE COAZIONI PASSERANNO CON L'ETA'. E MI RACCOMANDO, PAZIENZA AFFETTO E SERENITA'.

...UNA PIASTRELLA SI' E UNA NO, E INTANTO DI' "PIM PUM PAM RABADUM E RABADAM", SENZA SBAGLIARE, E TI SPOSERAI ENTRO L'ANNO!

TORNIAMMO VERSO CASA RASSERENATE...

MAMMA, CREDI CHE LA MAESTRA MI LASCERA' IN PACE, ORA?

SPERIAMO DI SI'.

LA MAESTRA LESSE LA RELAZIONE DELLO PSICOLOGO E SEMBRO' SODDISFATTA.

BENE, BENE. E COSI', ORA, MORANDINI, NON FARAI PIU' LA "CASETTA"?

EHM... NOSSIGNORA!

BRAVA, BRAVA, SONO CONTENTA.

CAPITE? NON SONO AFFATTO UNA PAZZERELLA PREOCCUPANTE: HO LE COAZIONI, ECCO TUTTO, COME TANTI RAGAZZI COME, MAGARI, QUALCUNO DI VOI... AVETE SENTITO? PAZIENZA, AFFETTO E, SOPRATTUTTO, NIENTE SGRIDATE. CAPITO?

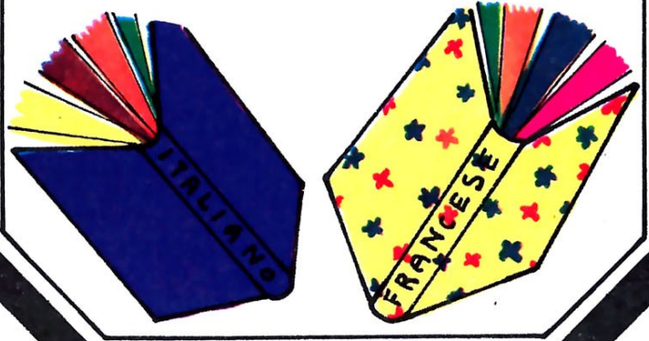
DEDICATO AL LAVORO

SALVIAMO I GOMITI

Utile nell'ora di disegno. Tagliate della cotonina in 2 quadrati di 50 cm per la lunghezza della manica, cucite i 2 pezzi a forma di tubo e alle estremità inserite l'elastico.

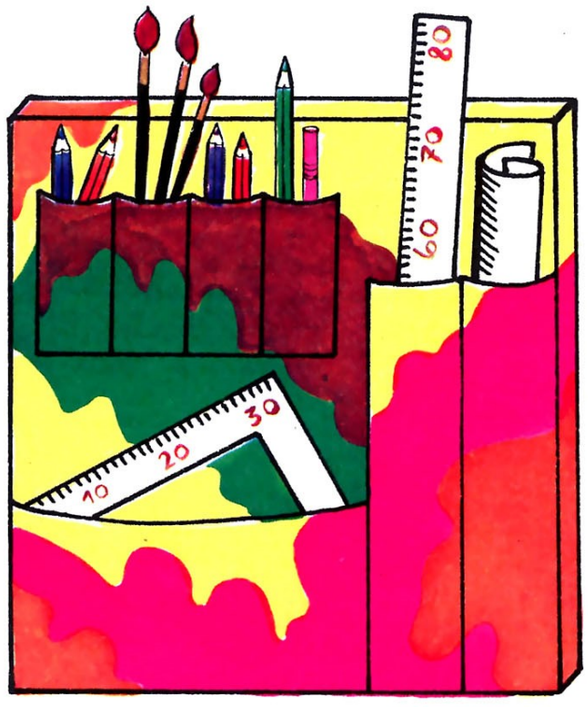
RIUNIAMO I QUADERNI

Il problema di riunire diversi quaderni della stessa materia è risolto se confezionate queste copertine giganti. Il materiale occorrente, oltre a un cartoncino sostenuto, un po' di colla da rilegatori e carta adesiva vivace.



IL QUADRO PORTAOGGETTI

potrà rallegrare la vostra cameretta o, magari, vi sarà utilissimo per riporvi l'attrezzatura per il disegno e la pittura. Si può realizzare facilmente e con poca spesa. Occorrono: una tela da pittore di centimetri 50 per centimetri 60, un metro e venti centimetri di cotone a colori un po' chiassosi, una manciata di chiodi per fissare il tessuto. Naturalmente, potrete dividere il quadro portaoggetti in maniera che vi sia utile, a seconda delle esigenze. Volendo, potrete anche decorarlo usando pennelli e colori ad olio.



1'

Queste due pagine, e le due che troverete sul numero prossimo, sono dedicate a chi ha scelto di fare applicazioni tecniche ed è alla ricerca di idee nuove per ben figurare. Ritagliandole avrete una piccola enciclopedia di lavori per tutto (o quasi) l'anno scolastico. Tenetele gelosamente nascoste alle vostre compagne!

A cura di JOSE' PELLEGRINI
Idee e disegni di JO GALLI

ALFABETO PER TUTTO

Enormi cifre di plastica adesiva centimetrata, messe un po' dappertutto. Se vi chiamate Rossi o Zazzere non farete fatica a inventare le lettere mancanti. Usatele per personalizzare i vostri libri, per dare un piglio moderno agli oggetti.

UN GREMBIULE PIU' ALLEGRO

cucendo sulla manica un taschino portamonete oppure una grande tasca inserita nella cintura come portamatite.

UNA RICETTA

BUDINO RUSTICO

Occorrente: una tazzona di latte; qualche biscotto secco + 3 amaretti; 1 uovo; un po' di uvetta; qualche pinolo; un cucchiaio di cacao amaro; 2 di zucchero.
Amalgamate in una terrina per ottenere una pastella densa. E' pronto dopo qualche minuto di cottura a fuoco moderato. Va servito freddo.

RAGAZZI, DA OGGI SI GIOCA SHOCKING® LINE

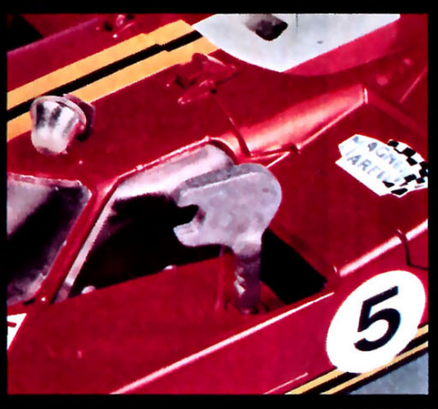
C'erano una volta i giocattoli...
Poi sono arrivati i modelli... i modellini...
Ora con SHOCKING-line
arrivano i modelli-giocattolo!
Modelli perfetti (anche nella scala)
ma veri giocattoli, tutti da scoprire!
Una serie di vetture tutte diverse
e sempre con qualcosa in più!

Ecco lo SHOCKING N. 1:

LA FERRARI 512 PROTOTIPO
scala 1:20 LECTRIC SYSTEM

Si aprono portiere e cofano anteriore e posteriore. Si tolgono le ruote. Si smontano i pneumatici dai cerchioni.

Chiave con cui si aprono le portiere e si tolgono le ruote.



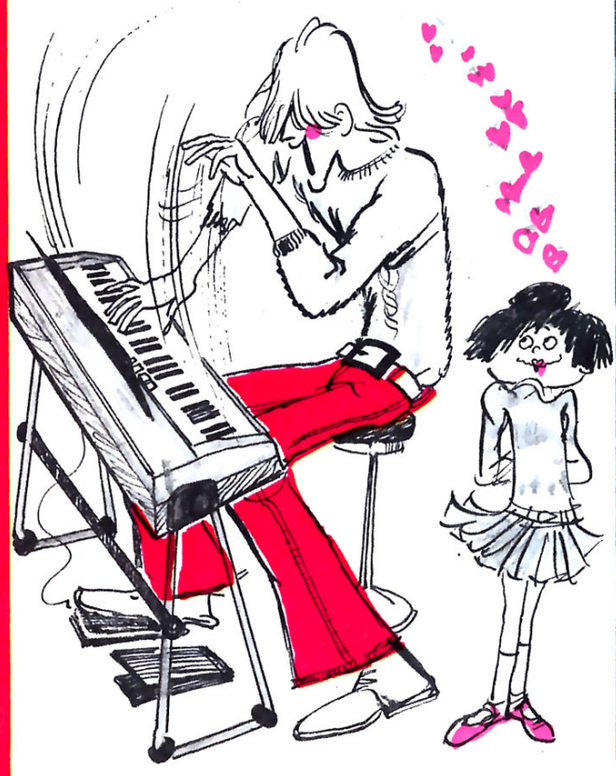
Si accendono i fari anteriori e le luci posteriori.

MADE IN ITALY BY EDISON GIOCATTOLI S.p.A.

GRANDE SUCCESSO DEL CONCORSO «CORRIERE DEI RAGAZZI-FARFISA»

12 ORGANI PER UN VOTO

E' già cominciato lo spoglio delle schede con i vostri voti. Nel prossimo numero vi comunicheremo la classifica dei complessi e dei cantanti da voi scelti. Non perdete i prossimi numeri, anche voi potreste essere tra i vincitori.



Ecco, in alto, alcuni ragazzi all'organo Matador e, a lato, un particolare. L'organo Matador Farfisa, non è un giocattolo, è un'orchestra per voi.

LUCKY LUKE

di MORRIS e GOSCINNY

RIASSUNTO: I PIEDI BLU CINGONO D'ASSEDIO IL VILLAGGIO DI RATTLESNAKE, E LO INCENDIANO CON LE FRECCE INCENDIARIE ORMAI LA SITUAZIONE SI FA CRITICA E ANCHE LUCKY LUKE NON SA CHE PESCI PIGLIARE, MA...

SIA LODATO IL GRANDE MANITU! TUTTO IL VILLAGGIO E' IN FIAMME! I VISI PALLIDI ARROSTIRANNO O SI DOVRANNO ARRENDERE!

NON C'E' PIU' UNA GOCCIA D'ACQUA IN CITTA'! DOVREMO ABBANDONARE QUESTO FORNO E ARRENDERCI!

BONTA' DIVINA!

UNO SPILLO, LUKE! TUTTI SANNO CHE TROVARE UNO SPILLO PORTA FORTUNA!

CHE IDEA! PENSARE A SIMILI SCIOCCHEZZE IN UN MOMENTO COSI' CRITICO!

MA LUKE, QUESTA NON E' SUPERSTIZIONE!

WHAM!

PIOVE! UN TEMPORALE!

CHE TI DICEVO?

IL FUOCO E' SPENTO! SIAMO SALVI!

LO SAPEVO! CHE DILUVIO!

PIOVE, PIOVE PASTORELLA...

ANCORA BATTUTI!

E CHE IL GRANDE MANITU SIA PUNITO! TUTTO ROVINATO A CAUSA DELLA PIOGGIA!

DOV'È LO STREGONE?

MORRIS

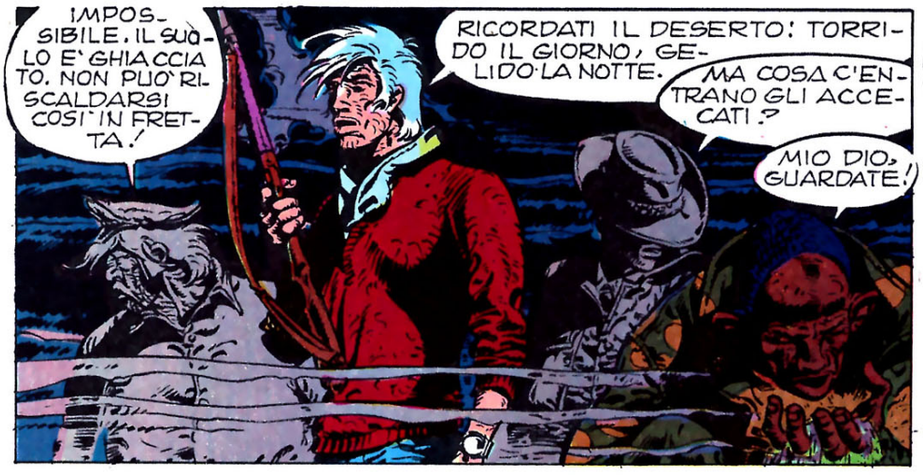
SEMPRE LA STESSA STORIA! QUANDO TI CHIEDO LA PIOGGIA, VIENE IL SOLE E QUANDO CI VUOLE IL SOLE, DILUVIA!

ALLARME! I PIEDI BLU

9- CONTINUA

BERNARD PRINCE

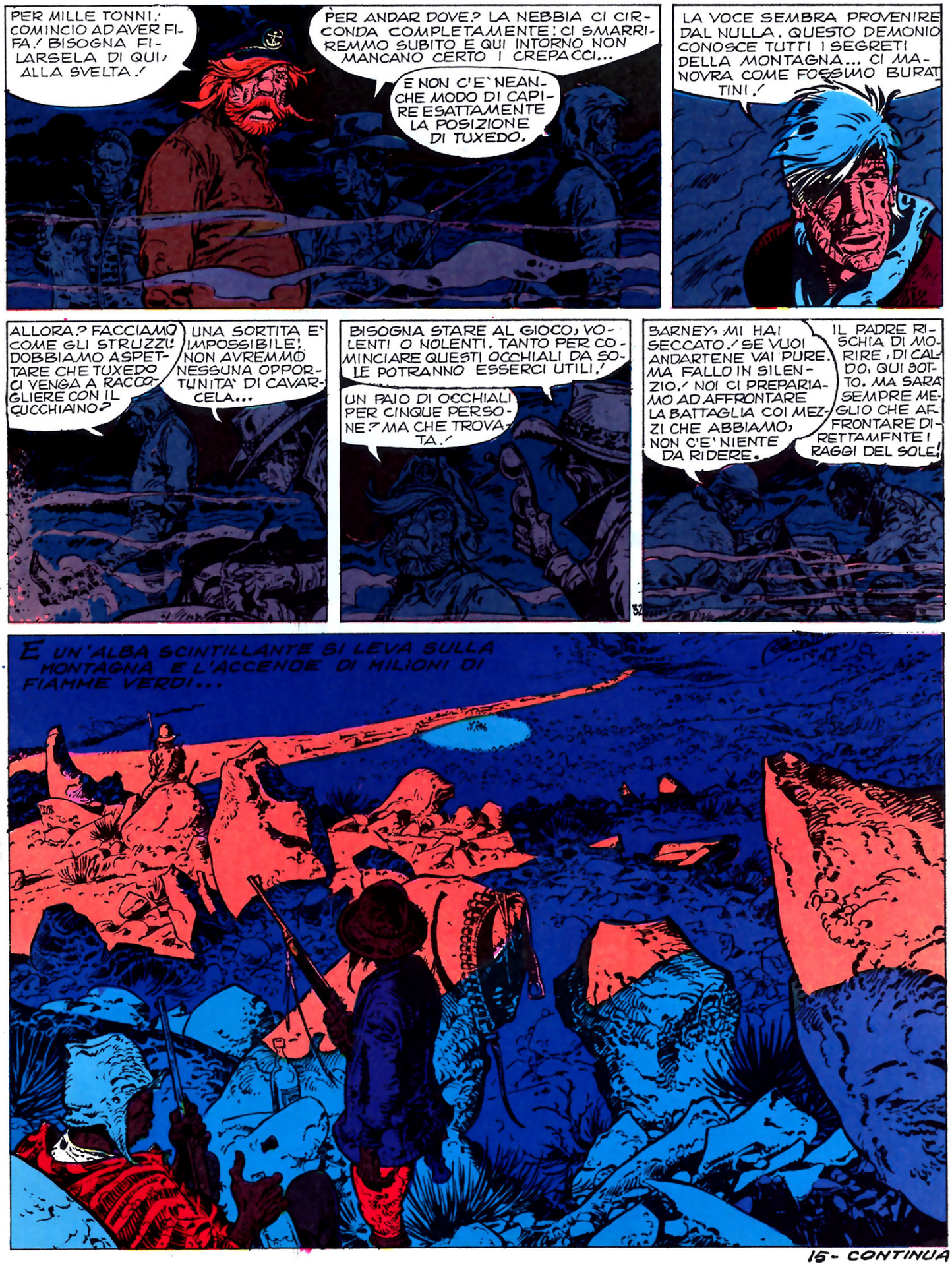
RIASSUNTO: TUXEDO HA BLOCCATO BERNARD E I SUOI AMICI SUL "CERCHIO DEGLI ACCECATI", DA CUI E' IMPOSSIBILE USCIRE VIVI. IL PIANO DELL'INDIO E' ORA CHIARO: EGLI VUOLE IMPEDIRE CHE BERNARD RAGGIUNGA I CONTADINI DELLA PIANTAGIONE MOREL...



31

di HERMANN
e GREG

LA FIAMMA VERDE DEL CONQUISTATORE



15 - CONTINUA

MICHEL VAILLANT

RIASSUNTO: UNA NUOVA GARA FINITA MALE PER **MICHEL VAILLANT**: ORMAI IL CAMPIONE E' IN PIENA CRISI, E LA STAMPA FA LE PIU' STRANE CONGETTURE SUL COMPORTAMENTO INSPIEGABILE DEL PILOTA CHE NON RIESCE A FINIRE CON ONORE NESSUNA GARA. I SETTIMANALI A GRANDE TIRATURA TROVANO UNA GIUSTIFICAZIONE ALLA SERIE DI SCONFITTE DI MICHEL...

L'OROSCO
L'AVEVA
PREVISTO

France Dimanche
LA PLUS FORTE VENTE DES HEBDOS D'INFORMATION EN FRANCE
Semaine du 25 mai au 1er juin 1972
N° 1331

SERIE NERA PER
MICHEL VAILLANT

PRES
CHEL VA

Ricordate l'oroscopo formulato all'inizio dell'anno da Madame Soleil? Diceva: Il campione automobilista Michel Vaillant rischia di dover affrontare un periodo difficilissimo all'inizio del secondo trimestre di quest'anno. Nato sotto il segno del Leone, con ascendente nel Sagittario, egli dovrà fare appello a tutto il suo coraggio e alle sue forze interiori per sormontare gli ostacoli che si ergeranno di fronte a lui. Il passaggio di Saturno sul suo Urano natale lascia prevedere molte sconfitte automobilistiche e in tutti i campi della sua carriera. Inoltre, in aprile, una opposizione celeste di Nettuno con Saturno si rivelerà molto dannosa per il campione, e potrebbe provocare una profonda crisi di sconforto. Fatalità inesplicabili e disgrazie rischiano di abbattersi su di lui in questo periodo. La fortuna, verso la fine del secondo trimestre le cose cambieranno...

rela

ORA ESAGERANO.' CHE COSA VANNO CERCANDO.? QUESTO INSINUA CHE STAI SABOTANDO LA VAILLANTE PERCHE' AVRESTI ACCORDI SEGRETI CON FERRARI PER IL PROSSIMO ANNO.

SE CONTINUANO, LI QUERELO.'

A CHE SERVIREBBE PAPA'.? NON E' DISCUTENDONE IN TRIBUNALE CHE RISOLVEREMO I NOSTRI PROBLEMI. DISCUTIAMO INVECE TRA NOI...

CONSIGLIO DI FAMIGLIA O MEGLIO, CONSIGLIO DI GUERRA.' SUL BANCO DEGLI IMPUTATI: MICHEL VAILLANT.

TUTTO QUESTO NON MI RIGUARDA: E' MEGLIO CHE ME NE VADA...

PERO' PRIMA VOGLIO DARVI UN CONSIGLIO: MICHEL E' STANCO E TESO. DOVREBBE PER IL MOMENTO RINUNCIARE ALLE CORSE E SPOSARSI. GIA', DOVREBBE FORMARSI UNA FAMIGLIA...

ELISABETH, TI PREGO.'

AH, SE FRANÇOISE NON FOSSE PARTITA PER IL GIAPPONE...

SERIE NERA

di JEAN GRATON

DOPOTUTTO, ABBIAMO CORSO TRE SOLI GRAN PREMI, NE RESTANO UNDICI E, ANCHE SE MICHEL NON HA GUADAGNATO UN SOLO PUNTO, NULLA E' DEFINITIVAMENTE PERDUTO.

D'ACCORDO, PAPA'. MA METTITI NEI MIEI PANNI. IL MIO PRIMO PILOTA HA 0 PUNTI, IL SECONDO 15. CHE DEVO FARE?

STEVE E' TERMINATO TERZO A KYALAMI, QUARTO A JARAMA E SECONDO A MONACO. EPPURE LA MACCHINA MIGLIORE E' ANCORA RISERVATA A MICHEL. E' ASSURDO!

SCUSAMI, MICHEL, MA IO DEVO RAGIONARE IN QUESTI TERMINI. HO GROSSE RESPONSABILITA' SULLE SPALLE. IO DEVO PORTARE LA NOSTRA MARCA ALLA VITTORIA, NON IMPORTA CON QUALE PILOTA.

TI CAPISCO, JEAN PIERRE. TU FAI IL TUO LAVORO E LO FAI BENE. MI RIMETTO ALLE TUE DECISIONI.

BE', IO INVECE DECIDO DIVERSAMENTE: HO ANCORA FIDUCIA IN MICHEL E GLI CONCEDO ALTRI DUE GRAN PREMI: NIVELLES E ZANDVOORT. POTRA' RIPRENDERSI E TENTARE UNA RIMONTA. E PER OGGI, E' TUTTO.

BENE ANCHE PER ME: DUE GRAN PREMI.

MA MICHEL NON HA TESTA PER I DUE GRAN PREMI. EGLI E' TUTTO PRESO DALLA SORTE DEL GIOVANE PILOTA CHE SI E' FERITO NEL SORPASSO, A MONACO. I MEDICI NON HANNO ANCORA SCIOLTO LE LORO RISERVE.

PUO' DARSI CHE I GIORNALI ABBIANO RAGIONE DI SOSTENERE CHE SONO FINITO. DOPO TUTTO, PERCHE' NON RINUNCIARE ALLE CORSE? GIA': PERCHE' NO.

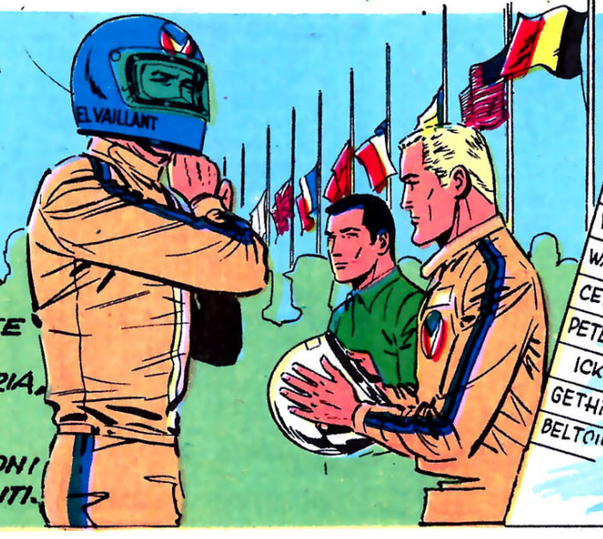
PURCHE' QUEL POVERO RAGAZZO SE LA CAVI.

COL MORALE A TERRA, MICHEL SI PRESENTA SUL CIRCUITO DI NIVELLES, 15 GIORNI DOPO PER IL

GRAN PREMIO DEL BELGIO

NIVELLES, 6 GIUGNO

STEVE WARSON, SEBBENE AL VOLANTE DELLA VETTURA N.° 2 DELLA SCUDERIA, HA FIDUCIA NEI SUOI MEZZI E SPERA DI CONFERIMARE I BUONI RISULTATI PRECEDENTI.



CAMPIONATO DEL MONDO CONDUTTORI

	KYALAMI	JARAMA	MONACO	NIVELLES	ZANDVOORT	CLAS
STEWART	9	9	–			
VAILLANT	–	–	–			
WARSON	6	3	6			
CEVERT	4	4	9			
PETERSON	3	–	4			
ICKX	2	2	2			
GETHIN	–	6				
BELTOISE						

14 - CONTINUA

SONO ARRIVATE LE MAGLIETTE CON LE BANDIERE DEGLI STATI AMERICANI

in rilievo

SCRIVI SOLO IN STAMPATELLO IL TUO:

NOME _____

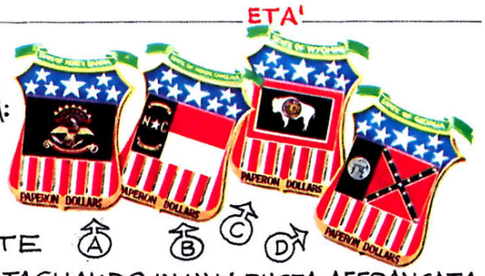
COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CITTA' _____

C.A.P. _____ ETA' _____

DESIDERO RICEVERE LA MAGLIETTA:



SEGNARE CON UNA X QUELLE DESIDERATE Ⓐ Ⓑ Ⓒ Ⓓ

METTI QUESTO TAGLIANDO IN UNA BUSTA AFFRANCATA UNENDO, PER OGNI MAGLIETTA ORDINATA: 60 BIGLIETTI PAPERON DOLLARS E LIRE 500 PER SPESE DI SEGRETERIA E SPEDIZIONE

SPEDISCI LA BUSTA ALLA:

ELAH

CASELLA POSTALE 209/FER

(10100) TORINO

Euro Advertising

© WALT DISNEY PRODUCTIONS
AUT. MIN.: 2/224130 del 31/5/72

OROSCOPO

valido dal 23 al 29 ottobre

Scorpione

I nati nella settimana dal 23 al 29 ottobre sono sotto il segno dello Scorpione. Avranno bisogno di qualcuno su cui contare, infatti l'affetto sarà l'unico mezzo per ottenere dei risultati straordinari, senza dover ricorrere a espedienti.

Ariete

21 marzo-20 aprile

Affetti: Troverai nuovi interessi, non superficiali, proprio quando ti sentirai più solo. **Scuola:** Non stai facendo una corsa a ostacoli, controllati di più. **Fortuna:** E' una buona amica. **Salute:** Raffreddore.

Toro

21 aprile-20 maggio

Affetti: Riuscirai a raggiungere dei risultati insperati, ma non insuperbirti. **Scuola:** Lascia perdere una compagnia che può solo peggiorarti. **Fortuna:** Forse schiaccia un pisolino. **Salute:** Una cura drastica.

Gemelli

21 maggio-21 giugno

Affetti: Prevedibile conclusione di una avventura piuttosto tristanzuola. **Scuola:** Ti servi un poco troppo del tuo indiscutibile fascino: non esagerare. **Fortuna:** Se si allontana, tu acchiappala. **Salute:** Troppo sport.

Cancro

22 giugno-22 luglio

Affetti: Vuoi qualcosa a qualsiasi costo; ma quanto poco valore dai ai sentimenti altrui! **Scuola:** Cerca di avere pazienza: ti inserirai. **Fortuna:** Non la vedi, ma c'è. **Salute:** Un controllo è molto necessario.

Leone

23 luglio-23 agosto

Affetti: Ti sorprenderà la reazione di una persona che credevi tua esclusiva proprietà. **Scuola:** Fase alterna di successi e problemi insoluti: abbi pazienza. **Fortuna:** E' vicina. **Salute:** Sei in una splendida forma.

Vergine

24 agosto-22 settembre

Affetti: Dovresti fare la verifica dei tuoi sentimenti, prima di compiere il primo passo. **Scuola:** E' troppo presto per demoralizzarti: più fiducia. **Fortuna:** Contesta il tuo atteggiamento. **Salute:** Stai benissimo.

Bilancia

23 settembre-22 ottobre

Affetti: Alla fine, all'ultimo minuto, tutto si aggiusta, ma non farne una regola di vita. **Scuola:** Cominci a protestare, ma hai torto. **Fortuna:** Se ti lamenti sei disonesto. **Salute:** E' stato solo un colpetto di freddo.

Scorpione

23 ottobre-22 novembre

Affetti: Pretendi l'impossibile e te ne rendi conto. **Scuola:** Un poco di cortesia e i rapporti con i compagni saranno sopportabili. **Fortuna:** Dipende solo da te. **Salute:** Qualche buona dormita ti farà bene.

Sagittario

23 novembre-21 dicembre

Affetti: Non è l'amore che ti manca, ma la sicurezza di poterci contare. **Scuola:** Il cervello funziona, ma poni un poco di attenzione. **Fortuna:** E' vaga, ma molto vicina. **Salute:** Le cure vanno completate.

Capricorno

22 dicembre-20 gennaio

Affetti: La tua ostilità risveglia dei rancori: capito? **Scuola:** L'istinto di dominare va controllato con intelligenza. **Fortuna:** Spesso distratta dalle tue contraddizioni. **Salute:** Fa' una visita urgente dal dentista.

Acquario

21 gennaio-19 febbraio

Affetti: Sai conquistare la simpatia, ma poi pretendi di avere l'esclusiva. **Scuola:** Scegliti un compagno meno chiacchierone. **Fortuna:** Sembra tu l'abbia stregata. **Salute:** Stai abusando delle tue forze: attenzione.

Pesci

20 febbraio-20 marzo

Affetti: Rivedrai con stupore e molto piacere una persona quasi dimenticata. **Scuola:** Inutile fare i caporioni senza capacità. **Fortuna:** Forse ti sfuggono i particolari. **Salute:** In complesso soddisfacente.

A cura di LIA CANTONI

IL GIORNALE DEI FUMETTI COMPLETI

NEL PROSSIMO NUMERO:

6 RACCONTI COMPLETI

AQUILA

IL POZZO DELLA MORTE

I GIORNI DI DILLINGER

FUMETTO SPORTIVO **MASPES**

UN GIRADISCHI ESPLOSIVO

NICK CARTER STORY

ABBONAMENTO ANNUO: Italia L. 8.600 Estero L. 10.600

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Margherita 16, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegr.: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telefono 216.379. - 40122 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via dei Pecori 5, tel. 260.352, 275.880. - 16121 Genova: via 20 Settembre 9, tel. 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 231.806, 232.782. - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 56.510, 50.934. - 90144 Palermo: via Principe di Paternò 78, tel. 266.612. - 00186 Roma: via del Parlamento 5/7, telefono 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, telef. 84.550, 88.621. - 37100 Verona: p.zza Bra 14, telef. 590.844, 590.469.
Tariffa delle inserzioni in b. n.: la pagina L. 700.000 (valida in Italia).

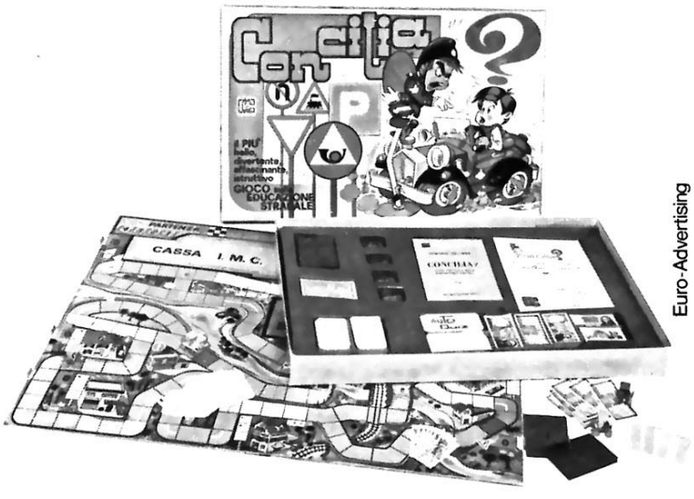
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D. E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D.M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 20 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F.B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,90 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uuruguay: $U. - U.S.A.: Cents 45 - Venezuela Bs. 3,25.

Istituto Accertamento Diffusione Milano

Spedizione in abbonamento postale **Gruppo 11/70** - *C/C postale n. 3/533*
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

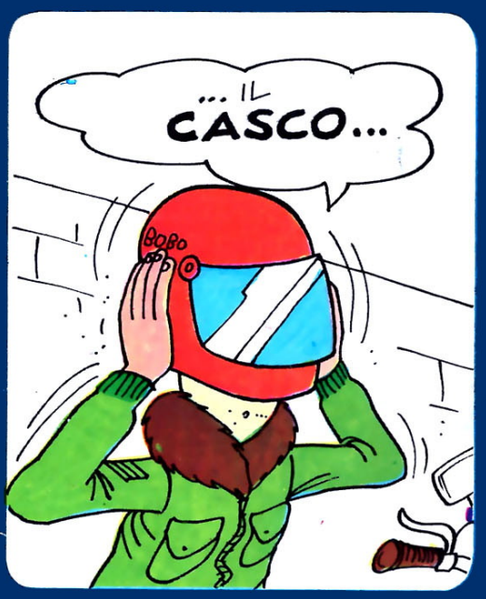
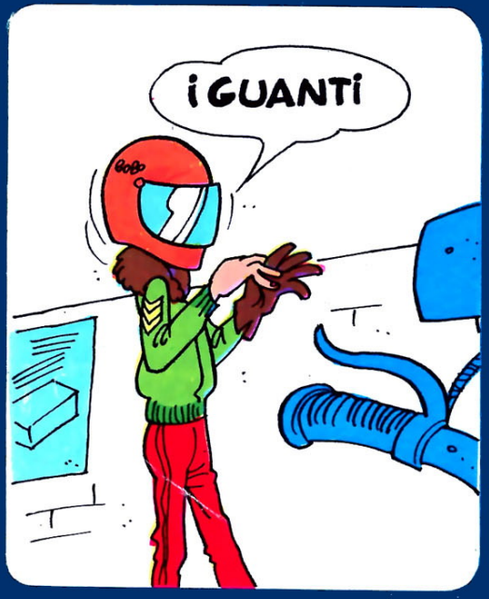
tocca a te...

Vuoi ancora giocare? certo... non mi stanco mai.
Concilia è un gioco bellissimo.
Esami per la patente, assicurazioni auto, banconote di tutti i tagli proprio come quelle vere e soprattutto un percorso avvincente, ricco di segnaletica, di imprevisti e, naturalmente, di multe da pagare.



Euro-Advertising

CLEMENTONI

Direttore responsabile: **GIANCARLO FRANCESCONI** - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5/3/1971 - Editore-Stampatore: F.lli Crespi & C. Soc. Ed. Acc. Sempl.

BOBO IL MAGNIFICO